



UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 20 maggio 2024

Verbale n. _5

Pag. 1

Verbale dell'adunanza del Consiglio di Corso di Laurea in Architettura, convocata per il giorno 20 maggio 2024, alle ore 08:00 in prima convocazione e alle ore 11.30 in seconda convocazione, in modalità telematica.
Sono presenti, assenti giustificati o assenti i seguenti componenti del Consiglio:

			PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
PROFESSORI ORDINARI (I FASCIA) N. 9					
1	ALINI	Luigi	X Esce alle 13.17		
2	BARBERA	Paola	X		
3	CAROCCI	Caterina	X		
4	DOTTO	Edoardo		X	
5	FIDONE	Emanuele	X		
6	IMPOLLONIA	Nicola			X
7	MESSINA	Bruno	X Esce alle 13.26		
8	NIGRELLI	Fausto Carmelo	X		
9	VITALE	Maria	X		
PROFESSORI ASSOCIATI (II FASCIA) N. 17					
10	BONOMO	Margherita	X Entra alle 12.07		
11	CANNIZZARO	Francesco	X		
12	CANTONE	Fernanda	X Esce alle 13.13		
13	CASTAGNETO	Francesca	X		
14	CHERUBINI	Silvio	X		
15	DE MEDICI	Stefania	X		
16	GHERSI	Fabio	X Esce alle 13.50		
17	GIUFFRIDA	Salvatore	X		
18	LATINA	Vincenzo		Docente in anno sabbatico	
19	MAGNANO di SAN LIO	Eugenio			X
20	MARTELLIANO	Vito	X Entra alle 11.49 Esce alle 14.17		
21	NAVARRA	Marco			X
22	NOCERA	Francesco			X
23	PELLEGRINO	Luigi	X		
24	ROSSI	Pier Paolo			X
25	TRIGILIA	Lucia	X Esce alle 14.11		
26	VALENTI	Rita Maria	X		
RICERCATORI UNIVERSITARI N. 6					
27	BARBAROSSA	Luca		X	
28	CIRCO	Chiara	X		
29	COSTANZO	Vincenzo		X	
30	FOTI	Fabrizio	X		
31	GIANFRIDDO	Gianfranco			X
32	GALLOTTA	Emanuele	X		
PROFESSORI a CONTRATTO N. 5					
33	FINOCCHIARO	Francesco			X
34	NOTO	Francesco	X Esce alle 14.00		
35	PALAZZOLO	Carlo			X



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 20 maggio 2024

Verbale n. _5

Pag. 2

36	PARISI	Giovanni		X	
37	POLOPOLI	Valeria			X
RAPPRESENTANTI degli STUDENTI		N. 7			
38	DISTEFANO	Anna Maria			X
39	FIAMINGO	Giorgia			X
40	GALVAGNO	Giuliana	X		
41	INGEGNERI	Sofia	X		
42	LEONE	Giuseppe	X		
			Esce alle 13.30		
43	LIGGERI	Jessica	X		
44	PAGANO	Vanessa	X		

La Presidente, Prof.ssa Rita Maria Francesca Valenti, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato, prende atto che sono presenti **28** componenti con diritto di voto e pertanto, dato che il Consiglio può validamente deliberare in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta alle ore 11.40.

È, inoltre, presente la sig.ra Rosa Cupani, in qualità di responsabile della Didattica del CdS.
Assume le funzioni di segretario il Prof. Fabrizio Foti.

L'ordine del giorno risulta il seguente:

- Approvazione verbale seduta CdL del 12 aprile 2024

- Comunicazioni

- 1) Approvazione Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Architettura a.a. 2024 – 2025
- 2) Approvazione Calendario Didattico a.a. 2024 – 2025
- 3) Approvazione SUA – CdS a.a. 2024
- 4) Proposta programmazione attività di tutorato qualificato
- 5) Proposta Nomina Cultore della Materia
- 6) Pratiche Studenti
- 7) Richieste degli studenti

Subito dopo l'elencazione dei punti all'ordine del giorno, la Prof.ssa Caterina Carocci rileva l'urgenza di portare in discussione il punto 7 "Richieste Studenti" all'ODG, proponendone l'anticipazione della deliberazione prima del punto 1 al Presidente e al consesso.

La Presidente, a questo punto, propone in alternativa di anticipare il punto 7 subito dopo la trattazione del punto 4, vista l'urgenza di trasmettere agli uffici di Dipartimento le delibere del Consiglio sui punti 1, 2, 3 e 4, che dovranno essere portati in approvazione anche nel Consiglio di Dipartimento del 23.05.24.

La Presidente propone quindi al Consiglio di mettere ai voti le due proposte, cominciando dalla proposta della Prof.ssa Carocci di anticipazione della discussione sul punto 7 prima del punto 1; dichiara dunque aperta la votazione.



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 20 maggio 2024

Verbale n. _5

Pag. 3

Con 22 voti favorevoli: Carocci, Barbera, Fidone, Messina, Nigrelli, Vitale, Cantone, Castagneto, Ghersi, De Medici, Giuffrida, Martelliano, Pellegrino, Circo, Foti, Gallotta, Cannizzaro, Bonomo, Galvagno, Ingegneri, Leone, Liggeri, Pagano

1 astenuto: Cherubini

4 contrari: Valenti, Alini, Trigilia, Noto,

la proposta è approvata.

Approvazione verbale seduta CdL del 12 aprile 2024

Il verbale del CCdL del 12 aprile 2024 è approvato dall'unanimità dei presenti all'adunanza odierna, con l'astensione di coloro i quali erano assenti nel Consiglio del 12 aprile 2024.

Comunicazioni

La Presidente comunica che, con mail del 2 aprile 2024, il dott. Francesco D'Asero, Responsabile della Segreteria Studenti di Ingegneria e Architettura, ha trasmesso il link <https://www.unict.it/it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni> relativo al Manifesto degli Studi Anno Accademico 2024-25 Immatricolazione ed iscrizione ai Corsi di studio (ex DD.MM. n. 270 del 22 ottobre 2004 e n.96 del 6 giugno 2023, n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023)

La Presidente comunica che con D.R. 24 aprile 2024 la prof.ssa Fernanda Cantone è collocata in congedo per motivi di studio e di ricerca dall'1.11.2024 al 31.10.2025, ai sensi dell'art.17,1° comma, del D.P.R. 11.7.1980 n.382.

La Presidente riferisce che il delegato alla didattica del DICAr, prof.ssa Annalisa Greco, ha inviato una mail il 24 aprile 2024 con oggetto "Nuove iniziative per la didattica", invitando i presidenti dei CdS ad una riunione, fissata per giorno 3 maggio, riguardante: Erasmus italiano, flessibilità dei CdS e programmazione offerta formativa 2025-2026.

La Presidente ricorda che con mail del 3 maggio è stato comunicato a tutto il personale della SDS (docente e tecnico amministrativo) di provvedere alla registrazione al portale WORKFLOW, al fine di aggiornare il DVR della Struttura, entro e non oltre il 15 maggio 2024.

La Presidente riferisce che con successiva mail del 3 maggio, avente per oggetto "Trasmissione SCHEDA di rilevazione incidenti, quasi incidenti e comportamenti pericolosi" il Presidente della SDS di Siracusa ha trasmesso la suddetta scheda; nella medesima mail ha comunicato che la Prof.ssa Chiara Circo e il Sig. Gianluca Rossitto sono stati individuati dal Presidente quali, rispettivamente, Delegato e Referente per la Sicurezza per la SDS in Architettura e Patrimonio Culturale.

La Presidente comunica che il Presidente del Nucleo di Valutazione, il prof. Salvatore Ingrassia, con nota dell'08/05/2024 prot. n. 215314, ha trasmesso il link <https://www.unict.it/it/ateneo/relazioni-del-nucleo> relativo alla *Relazione Annuale del Nucleo di valutazione sulle opinioni degli studenti*, scadenza del 30 aprile – anno 2024

La Presidente comunica che in data 14/05 2024 prot.n. 221376 è stato trasmesso dal dott. D'Asero il bando di ammissione in Ingegneria Edile-Architettura e Architettura 2024/2025. Le prove sono uniche per entrambi i corsi e si svolgeranno in modalità a distanza secondo le procedure riportate sul sito CISIA alla pagina: www.cisiaonline.it (oppure al link diretto: https://www.cisiaonline.it/area-tematica-architettura/home-architettura/?sub_page=other_test).

- Prima prova 25 luglio 2024
- Seconda Prova 10 settembre 2024.

La Presidente comunica che con nota del 14.05.2024 prot.n. 221478, il Magnifico Rettore ha trasmesso la nota avente per oggetto "D.M. 2 maggio 2024, n. 639, "decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 20 maggio 2024

Verbale n. _5

Pag. 4

ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240": indicazioni per l'inquadramento dei professori e dei ricercatori nei nuovi gruppi e settori scientifico disciplinari" recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Presidente riferisce che il delegato alla didattica del DICAr, prof.ssa Annalisa Greco, con mail del 15 maggio 2024 ha inviato la mail del prof. Alberto Fichera riguardante l'attivazione di convenzioni tra atenei per l'Erasmus Italiano.

La Presidente, a tal proposito, lascia la parola alla Prof.ssa Barbera, in qualità di Referente per la SDS di Siracusa nella Commissione Didattica di Ateneo per un intervento. La professoressa Barbera precisa che la nomina in Commissione didattica di Ateneo in rappresentanza della SDS è avvenuta anni fa nel momento in cui la SDS aveva ancora competenze in merito alla didattica; nel momento in cui - con il nuovo ordinamento - la SDS non ha più avuto competenze sulla didattica, il suo ruolo appare non definito, visto che il corso di laurea ha il suo referente nella rappresentante del Dipartimento in Commissione Didattica.

La Presidente comunica che, in considerazione del decreto del MUR del 24.04.2024 sugli interventi di finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dei programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese e incentivi all'assunzione di ricercatori da parte delle imprese, l'ufficio della didattica del DICAr, ha chiesto la programmazione di una seduta di laurea straordinaria, tra il 16 e il 18 settembre 2024, per consentire ai neolaureati la partecipazione a questi bandi di dottorato. La Presidente riferisce di aver indicato per il CdS di Architettura la data di martedì 17/09/2024, che verrà portata in approvazione nel consiglio di Dipartimento del 23/05/2024.

La Presidente riferisce di aver ricevuto comunicazione, in data odierna, dal presidente della SDS di Siracusa, il Prof. Fausto Carmelo Nigrelli, che a cominciare dalla prossima Seduta di Laurea del 16 luglio 2024 le lauree non si terranno più nella sede dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, bensì presso la sede della Struttura Didattica Speciale di Siracusa di Palazzo Impellizzeri.

7) Punto all'ODG anticipato: Richieste degli studenti

La Presidente ricorda al consesso che nella seduta del 12/04/2024 ha comunicato al Consiglio che con nota prot. n. 194907 del 11/04/2024 i rappresentanti degli studenti del Consiglio di Corso di Laurea in Architettura hanno chiesto al Presidente della SDS di Siracusa in Architettura e Patrimonio Culturale e alla Presidente di Corso di Laurea di avviare una riflessione sui seguenti punti: Tirocini, Attestato CSE, Licenze Software e fruizione Aula Plotter.

A seguito della richiesta degli studenti e per le competenze del Consiglio di Corso di Laurea, la Presidente in data 29 aprile 2024 ha indetto una riunione su piattaforma Teams con la Commissione Tirocini per discutere sul punto 1 della richiesta dei rappresentanti degli studenti riguardante la possibilità di rendere il tirocinio più flessibile per gli studenti del 4° e del 5° anno del Corso di Laurea, così da poter cumulare le ore di tirocinio curriculare già dal penultimo anno.

Alla riunione hanno partecipato la Presidente del Corso di Laurea Prof.ssa Rita Valenti, la Prof.ssa Francesca Castagneto, il Prof. Vito Martelliano e l'amministrativo Dott.ssa Daniela Iaia. Assente giustificato il Prof. Luigi Alini.

La riunione, dopo ampio dibattito, riportato nel verbale allegato (All.7), si è conclusa con il parere unanime di mantenere l'attuale assetto dei tirocini curricolari.

Sempre a seguito delle richieste degli studenti, la Presidente ha indetto una seconda riunione che si è svolta in data 29 Aprile, alla presenza dei rappresentanti degli studenti e della professoressa Barbera in qualità di Garante degli Studenti della SdS. Nel corso della riunione i rappresentanti hanno puntualizzato le richieste già effettuate.

In merito alla richiesta delle licenze di software, in particolare quella della Creative Cloud di Adobe, la Presidente propone di avviare un'interlocuzione col Presidente della SDS di Siracusa e eventualmente con il Presidente del CCdL in Ingegneria Edile-Architettura per valutare di avanzare congiuntamente una richiesta in Ateneo.

La Presidente riferisce che in seguito agli scambi avuti con il Presidente della SDS di Siracusa, prof. Nigrelli, l'ufficio provveditoriale della SDS di Siracusa ha inviato una mail all'area dei sistemi informativi per rappresentare le esigenze del CdS di Architettura, proponendo soluzioni alternative più economiche.

In merito alla richiesta già esaminata dalla Commissione tirocini, riferisce altresì che i Rappresentanti hanno precisato che l'esigenza manifestata dagli studenti era quella di dotare di una maggiore flessibilità il piano di studi, consentendo la possibilità di anticipare alcuni contenuti del 5° anno al 4°, con particolare riferimento alle materie a scelta e ai tirocini.



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 20 maggio 2024

Verbale n. _5

Pag. 5

Riguardo al tema della flessibilità, la Presidente informa il Consiglio che è stato chiesto agli uffici della Didattica di Ateneo se la possibilità di anticipare una parte degli esami, è contemplata nel Regolamento Didattico d'Ateneo. Gli uffici hanno confermato che il regolamento d'Ateneo al momento non prevede questa possibilità.

Per quanto riguarda la fruizione dell'Aula plotter, la Presidente riferisce di aver interloquito con il Presidente della SDS di Siracusa, il professore Nigrelli, il quale sta provvedendo a venire incontro a tale richiesta.

Infine, i Rappresentanti degli Studenti, nel documento inviato, riassumono la questione che riguarda l'Attestato del Corso di Sicurezza in Cantiere, facendo presente che il programma del corso di *Progettazione Tecnologica e Sicurezza in Cantiere 1*, attivato tra i corsi opzionali del corrente anno accademico, non prevede il rilascio dell'Attestato CSE. Pertanto, hanno chiesto che gli studenti che hanno seguito il corso di "Progettazione Tecnologica e Sicurezza in cantiere 2", attivato lo scorso anno accademico, la cui offerta formativa contemplava il rilascio del CSE, possano completare il percorso per ottenere l'attestato. I Rappresentanti degli studenti, nello stesso documento, ritengono inoltre fondamentale che prima dell'inserimento delle materie nel piano di studio siano chiariti questi aspetti.

La Presidente comunica che, durante la riunione, ha ricordato ai Rappresentanti degli studenti, che nel sito web del CdS, in corrispondenza delle materie a scelta dell'a.a. successivo, una volta approvata la didattica erogata e attribuiti i carichi didattici, viene pubblicato il materiale informativo sulle discipline a scelta erogate e che i Syllabi vengono inseriti nel sistema prima dell'apertura della compilazione dei piani di studio.

La Presidente prende atto dell'ultima richiesta dei Rappresentanti e riferisce che in proposito ha ricevuto, con mail del 17 maggio, una nota della prof.ssa De Medici in cui la stessa comunica l'elenco degli studenti che hanno seguito lo scorso anno il corso di *Progettazione tecnologica e Sicurezza in cantiere 2* da lei tenuto e che nell'a.a. 2021-22, anno di riattivazione dei corsi opzionali, non avevano seguito il corso di *Progettazione tecnologica e Sicurezza in cantiere 1* da lei tenuto e per i quali non è possibile il rilascio dell'attestato, non avendo seguito il suo corso per intero.

La Presidente apre la discussione invitando anche i Rappresentanti degli studenti ad intervenire.

Non essendoci alcun intervento, propone al Consiglio di affidarle il mandato di verificare con gli uffici di Ateneo eventuali soluzioni in merito alla richiesta dei Rappresentanti degli studenti (punto 2 della nota prof. n. 194907 del 11/04/2024).

La Presidente propone altresì, di nominare una commissione e chiede la disponibilità a tutti i colleghi. Danno il loro consenso a far parte della Commissione i proff. Nigrelli e Alini.

Interviene lo studente Giuseppe Leone che precisa quanto segue. *"Per quanto riguarda la richiesta degli studenti volevo precisare che tutti gli studenti che quest'anno frequentano il corso di Progettazione Tecnologica e Sicurezza in Cantiere 1, erano stati informati sin dall'inizio del corso che non era previsto il rilascio di attestati. Il professore è stato chiaro in merito a questa situazione. Abbiamo fatto questa richiesta in riferimento a studenti che avevano frequentato il vecchio corso. Logicamente, l'offerta formativa iniziale è stata poi modificata col passare del tempo. Per quanto riguarda tutti gli altri studenti penso non ci sia nessun problema. Vorrei anche precisare che, per quanto mi riguarda, ho scelto questa materia perché mi interessava, non perché avevo l'esigenza di un attestato. Come me, ritengo che anche tantissimi altri studenti abbiano scelto questa materia perché la ritengono interessante. Certo, se poi ci fosse la possibilità di avere un attestato, ben venga."*

In riferimento alla richiesta delle licenze di software, prende la parola il Prof. Fausto Carmelo Nigrelli, il quale riferisce che l'Ufficio Provveditoriale della SDS di Siracusa, nel tramite dell'Ing. Formica, è in contatto con l'Area dei Servizi Informatici di Ateneo per prendere in considerazione un'altra azienda produttrice di un software più conveniente, con cui fosse possibile stipulare una convenzione tra ente e azienda, tale da mettere in condizione studenti, docenti e personale tecnico amministrativo di usufruire del servizio. Il Prof. Nigrelli inoltre precisa che, qualora si potesse procedere alla firma di un contratto di fornitura di software, la condizione necessaria dovrebbe essere la disponibilità dell'aula informatica in cui installarli. Per quanto riguarda invece gli orari dell'Aula Plotter, il Prof. Nigrelli riferisce che l'aula sarà aperta due ulteriori pomeriggi, quelli dei giorni martedì e giovedì, fino alle ore 17.00.

Il Consiglio prende atto delle richieste pervenute dagli studenti, nomina all'unanimità la commissione composta dalla Presidente e dai Proff. Fausto Carmelo Nigrelli e Luigi Alini dando il mandato di interloquire con gli uffici preposti per trovare una soluzione al punto 2 delle richieste dei Rappresentanti degli studenti.

ALL. 7 – Verbale della riunione della Commissione Tirocini del 29 aprile 2024



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 20 maggio 2024

Verbale n. _5

Pag. 6

1) Approvazione Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Architettura a.a. 2024 – 2025

La Presidente sottopone al Consiglio la proposta di Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Architettura per la Coorte 2024-2025 condiviso con la *Commissione per la didattica e le pratiche studenti* nella riunione tenutasi su piattaforma Teams il 9 maggio u.s..

La Presidente espone al consesso le integrazioni apportate al regolamento rispetto alla versione della coorte 2023/2024, relativa al punto **2.5 “Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio”**, di seguito riportato: “*Il Consiglio di Corso di Laurea delibera sul riconoscimento dei crediti maturati in altro corso di studio verificando la rispondenza dei crediti acquisiti ai contenuti disciplinari del corso di studio attraverso la congruità dei programmi che dovranno essere presentati contestualmente all’istanza.*”

Per quanto non previsto si rimanda all’art.12 - Crediti Formativi Universitari (CFU) del Regolamento Didattico (RDA) di Ateneo”.

Ultimata la relazione la Presidente sottopone al Consiglio la proposta.

Il Consiglio approva il Regolamento Didattico del CdS in Architettura a.a. 2024/2025 allegato al presente verbale e dà mandato alla Presidente di procedere con i successivi adempimenti ai fini dell’approvazione del documento da parte dei superiori organi collegiali.

ALL. 1 Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Architettura a.a. 2024/25

2) Approvazione Calendario didattico a.a. 2024 – 2025

La Presidente sottopone all’approvazione del Consiglio il Calendario Didattico per l’a.a. 2024/2025, redatto secondo il Calendario Accademico di Ateneo 2024/2025 del Manifesto degli Studi Anno Accademico 2024-25 *Immatricolazione ed iscrizione ai Corsi di studio*, condiviso con la *Commissione per la didattica e le pratiche studenti* nella riunione tenutasi su piattaforma Teams il 9 maggio u.s..

Prosegue quindi con la presentazione della proposta allegata al verbale.

Ultimato l’intervento della Presidente, viene posto ai voti il calendario didattico del CdS in Architettura a.a. 2024 –2025.

Il Consiglio approva all’unanimità.

ALL. 2 Calendario Didattico a.a. 2024/2025

3) Approvazione SUA – CdS a.a. 2024

Sull’argomento la Presidente riferisce al consesso che, completate le sezioni relative all’Offerta Didattica Programmata a.a. 2024/2025 e ai Docenti di Riferimento della Sezione Amministrazione della SUA-CdS 2024, il Consiglio è chiamato all’approvazione dei quadri informativi della Sezione Qualità di seguito riportati, da completare sulla piattaforma SUA-CdS 2024 entro la scadenza del 30 maggio p.v.

A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive);

A3.b Modalità di ammissione;

A4.b.2 Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio;

A5.b Modalità di svolgimento della prova finale;

B1 Descrizione del percorso di formazione;

B4 Aule/Laboratori e Aule Informatiche/Sale Studio/Biblioteche;



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 20 maggio 2024

Verbale n. _5

Pag. 7

B5 Orientamento in ingresso/Orientamento e tutorato in itinere/Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage/Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti/Accompagnamento al lavoro/Eventuali altre iniziative;

D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo;

D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio;

D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative.

Ultimato l'intervento della Presidente, il Consiglio approva all'unanimità la Scheda Unica Annuale del CdS.

ALL.3 Adempimenti SUA CdS 2024

4) Proposta programmazione attività di tutorato qualificato

La Presidente riferisce che, con nota del 07/05/2024 prot. n. 214546, il Presidente della SDS di Siracusa in Architettura e Patrimonio Culturale, facendo seguito alla nota prot. n. 203216 del 24/04/2024, con la quale viene destinato alla SDS di Siracusa un importo pari a € 4.073,55 per il reclutamento di tutor qualificati senior, assegna per l'a.a. 2024/2025 al Corso di Laurea in Architettura un importo pari a € 2.444,13.

La Presidente riferisce che le somme assegnate potranno essere utilizzate per il reclutamento di tutor qualificati senior, ai quali, come da art. 2 comma 1 del *Regolamento per incarichi di attività di tutorato e seminari*, emanato con D.R. n. 398 del 12 febbraio 2020, spetta una retribuzione oraria, inclusi oneri a carico dell'amministrazione, pari a €24,62.

La Presidente, a seguito delle esigenze del Corso di Laurea, sulla base delle criticità e delle risorse assegnate, propone di attivare 3 Tutor qualificati senior secondo lo schema di seguito riportato:

I anno

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 A-Z	n. 1 tutor 33 ore
LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA A-Z	n. 1 tutor 33 ore
ISTITUZIONI DI MATEMATICHE	n. 1 tutor 33 ore

Il Consiglio approva la distribuzione delle risorse destinate al reclutamento di tutor qualificati senior sopra riportata.

All. 4 Schede tutor qualificato

5) Proposta Nomina Cultore della Materia

La Presidente sottopone al Consiglio la proposta del prof. Fausto Carmelo Nigrelli di nominare la dott.ssa **ELIANA FISCHER Cultore della Materia** per l'insegnamento "Laboratorio di Pianificazione del Territorio e del Paesaggio" - ssd ICAR/20. La Presidente invita, pertanto, il prof. Nigrelli ad esporre il curriculum della candidata, già condiviso con i componenti del consesso unitamente alla domanda di nomina.

Esaminata la documentazione, il Consiglio, in conformità con quanto previsto dal Regolamento "Cultori della Materia" del DICAr, esprime valutazione positiva sull'adeguatezza dell'aggiornamento scientifico della candidata approvando la proposta di nomina presentata dal Prof. Nigrelli.

ALL. 5 Documentazione Proposta nomina cultore della materia – CV Europass



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 20 maggio 2024

Verbale n. _5

Pag. 8

6) Pratiche Studenti

Con riferimento al Bando Erasmus Studio a.a. 2023/2024, la Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio la modifica del *Learning Agreement* presentata dalla studentessa Melania Gentile, in mobilità presso l'ENSA di Toulouse, già verificata e autorizzata dalla Prof.ssa Caterina Carocci, delegata dipartimentale all'internazionalizzazione del CdL in Architettura.

Prende la parola la Prof.ssa Carocci, la quale riferisce che la modifica è relativa all'inserimento nel learning agreement del tirocinio curriculare di 6 cfu – 150 ore, da effettuare presso l'Atelier ACCA di Toulouse, sede convenzionata con l'Università ospitante, come attività complementare alla didattica programmata all'estero dalla studentessa. Ai fini del relativo riconoscimento crediti, l'attività di tirocinio svolta dovrà essere debitamente documentata e specificata nella relazione finale rilasciato dall'Istituto ospitante a conclusione della mobilità (Transcript of Records).

Vengono altresì sottoposte all'approvazione del Consiglio le richieste di modifica del LA presentate dalle studentesse Francesca Nicotra, in mobilità presso l'Università di Evora e Rachele Raciti, in mobilità presso l'ENSA di Paris La Villette.

Il Consiglio ratifica la modifica del LA della studentessa **Gentile** e approva a ratifica le modifiche del LA proposte dalle studentesse **Nicotra** e **Raciti**, riportate nel prospetto allegato.

ALL. 6 Modifica Learning Agreement Bando Erasmus 2023/24

La Presidente ricorda al consesso che il Consiglio di Corso di laurea nelle adunanze del 13 settembre 2023, del 24 novembre 2023 e del 14 febbraio 2024 si era espressa sulle pratiche di riconoscimento crediti degli studenti Francesco Vasquez, Guglielmo Nifosi e Salvatore Bonaccorso, precedentemente esaminate dalla Commissione per la Didattica e pratiche studenti, non riconoscendo alcun CFU.

Data l'emanazione del nuovo regolamento didattico, la Commissione per la Didattica e pratiche studenti con mail del 2 maggio ha invitato gli studenti di cui sopra a presentare i programmi degli insegnamenti per cui avevano fatto richiesta di riconoscimento crediti, per un riesame delle pratiche sopraccitate.

La Commissione per la Didattica e Pratiche Studenti riunitasi il 17/05/2024 sottopone al Consiglio quanto segue:

In vista delle modifiche apportate al punto 2.5 del Regolamento Didattico, la commissione didattica ha riesaminato le istanze recentemente trasmesse dagli studenti Salvatore Bonaccorso, Guglielmo Giulio Nifosi, Francesco Vasquez, i quali chiedevano la convalida di crediti maturati presso Istituti non universitari, ovvero Istituti d'Arte e Accademie di Belle Arti. Con mail del 2 maggio 2024, la commissione ha richiesto agli studenti di presentare i programmi delle materie da convalidare a integrazione delle precedenti istanze.

Alla data odierna il sig. Francesco Vasquez non risulta più iscritto al Corso di Laurea in Architettura in seguito a rinuncia agli studi presentata in data 18 gennaio 2024, per cui la commissione non ha potuto procedere al riesame.

Riguardo lo studente Salvatore Bonaccorso, attualmente iscritto al 1° anno del CdL di Architettura, la commissione rimane in attesa delle integrazioni richieste e rimanda l'eventuale convalida dei crediti al prossimo consiglio.

Infine, per quanto riguarda lo studente Guglielmo Giulio Nifosi, attualmente iscritto al 4° anno del CdL di Architettura, la commissione ha riesaminato la sua pratica e, presa visione dei programmi didattici presentati dallo studente, propone di riconoscere le seguenti materie:

Esame	CFA/CFU	Voto	Esame convalidato
Antropologia delle società complesse	8	30/30	Materia a scelta
Fotografia digitale	8	30/30 e lode	Materia a scelta
Layout e tecniche di visualizzazione	8	30/30 e lode	Materia a scelta
Totale crediti riconosciuti	24		



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 20 maggio 2024

Verbale n. _5

Pag. 9

Per quanto riguarda gli ulteriori insegnamenti presentati dallo studente, quali "Progettazione degli spazi sonori" (di cui non è pervenuto il programma didattico), "Fenomenologia delle Arti Contemporanee", "Computer Vision", non si prendono in considerazione le loro convalide avendo lo studente già sostenuto 6 CFU ed essendo coperti interamente, con le altre discipline sottoposte a valutazione, i restanti 18 CFU delle materie a scelta. Inoltre lo studente, avendo già sostenuto un insegnamento a scelta di 6 CFU, ha maturato un surplus di 6 CFU.

La Presidente prende atto del lavoro della Commissione e apre la discussione.

Il Consiglio, ricevuti i chiarimenti da parte della Commissione Didattica, è invitato dalla Presidente a esprimersi con il proprio voto.

Il Consiglio approva il riconoscimento crediti dello studente Guglielmo Nifosi riportato nella tabella.

7) Punto anticipato prima del punto 1 all'ODG: Richieste degli studenti

Alle ore 14.37 la seduta è tolta.



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale a c.u. in
ARCHITETTURA
CLASSE LM-4
COORTE 2024/25

approvato dal Senato Accademico nella seduta del ...2024

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: DICAR – SDS ARCHITETTURA E PATRIMONIO CULTURALE DI SIRACUSA
1.2	Classe: LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
1.3	Sede didattica: SIRACUSA - Piazza FEDERICO DI SVEVIA sn
1.4	Particolari norme organizzative Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), previsto dalla normativa nazionale, è composto dal Presidente di Corso di laurea, da un docente referente per l'AQ, da altri tre docenti, da due rappresentanti degli studenti e da tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.
1.5	Profili professionali di riferimento: I laureati magistrali in Architettura possono iscriversi agli albi professionali previsti dalla classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare, all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Oltre ad esercitare la libera professione, i laureati magistrali in Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione e costruzione di edifici) operanti in tutti i campi della cultura architettonica e nei campi della trasformazione della città, del paesaggio e dell'ambiente. sbocchi occupazionali: Tutte le professioni comprese nella classificazione ISTAT delle unità professionali 2.2.2 In particolare il corso prepara alla professione di: Architetti - (2.2.2.1.1) Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
1.6	Accesso al corso: numero programmato nazionale
1.7	Lingua del Corso: ITALIANO
1.8	Durata del corso: QUINQUENNALE

2. REQUISITI DI AMMISSIONE	
2.1 Conoscenze richieste per l'accesso	<p>Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Architettura i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo.</p> <p>I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.</p> <p>L'organizzazione didattica del corso di studi prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Infatti, per l'ammissione al Corso di Laurea, gli studenti devono possedere le conoscenze descritte nel decreto pubblicato annualmente dal MUR e relativo alla modalità e ai contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale.</p> <p>Inoltre, ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).</p>
2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso	<p>La prova di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal MUR.</p> <p>Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore a 1 nei quesiti di cultura generale, matematica e fisica, disegno e rappresentazione, logica e storia, la verifica viene considerata "non positiva". Viene, pertanto, iscritto "con riserva" e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto.</p> <p>La riserva viene sciolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), a seguito di test di verifica di fine corso.</p>
2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva	<p>Allo scopo di permettere agli studenti di assolvere ad uno o più OFA, il Consiglio di Corso di Laurea istituirà attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti con obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal Consiglio di Corso di Laurea e avranno la durata di 12 ore ciascuno.</p>
2.4 Votazione minima da conseguire per l'ammissione	<p>La votazione minima è definita dal Bando per l'ammissione al I anno</p>
2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio	<p>Il Consiglio di Corso di Laurea delibera sul riconoscimento dei crediti maturati in altro corso di studio verificando la rispondenza dei crediti acquisiti ai contenuti disciplinari del corso di studio attraverso la congruità dei programmi che dovranno essere presentati contestualmente all'istanza.</p> <p>Per quanto non previsto si rimanda all'art.12 - Crediti Formativi Universitari (CFU) del Regolamento Didattico (RDA) di Ateneo</p>
2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali	<p>Le attività svolte di tipo professionale possono essere riconosciute come crediti formativi nell'ambito delle attività di tirocinio formativo e di orientamento.</p> <p>Il Consiglio del Corso delibera il riconoscimento delle conoscenze e abilità professionali documentate dopo averne valutato la congruità rispetto al proprio progetto formativo.</p>
2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università	<p>Non è previsto il riconoscimento crediti per queste attività.</p>
2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili	

6 cfu relativi ai punti 2.6 e 2.7

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

Obbligatoria per i corsi di Laboratorio, nella misura almeno del 70% del monte ore.

Obbligatoria per il corso di “Istituzioni di Matematiche”, nella misura almeno del 70% del monte ore.

Si riconosce la riduzione dell’obbligo di frequenza fino a un massimo del 20% allo studente di cui agli articoli (art. 27 del RDA – Frequenza attività formative e art.30 – Studenti/esse lavoratori/trici, atlet/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione).

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo nell’anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all’anno successivo, fermo restando l’obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l’attestazione di frequenza.

Al termine dei 5 anni di iscrizione regolare lo studente viene iscritto come fuori corso con l’obbligo di ottenere l’attestazione di frequenza degli insegnamenti, secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento della frequenza è a cura del docente.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate si distinguono in :

attività didattica frontale	(f)	1 CFU = 7 ore
esercitazione	(e)	1 CFU = 13 ore
laboratori	(l)	1 CFU = 15 ore
attività per la prova finale	(pf)	1 CFU = 25 ore

3.4 Modalità di verifica della preparazione

L’accertamento delle conoscenze acquisite nello svolgersi delle attività didattiche sviluppate nell’ambito dei diversi corsi previsti dal curriculum è vario e diversificato in relazione ai contenuti disciplinari ed alle modalità di svolgimento della didattica.

Gli esami di profitto possono essere composti da prove scritte ed orali anche in itinere e/o da lavori progettuali ex-tempore assegnati all’interno dei Laboratori e revisionati ciclicamente dai docenti (anche mediante metodologie di auto-valutazione degli studenti, di valutazione tra pari o di valutazione integrata) con l’eventuale ausilio di Cultori della Materia e dei Ricercatori.

CODIFICA MODALITA’ DI VERIFICA

- Scritto (s)
- Orale (o)
- Prova in itinere (p)

Gli studenti possono presentarsi per la prima volta agli esami di un dato corso ad uno qualsiasi degli appelli previsti nell’anno dopo la certificazione degli obblighi di frequenza ed il superamento delle discipline propedeutiche, laddove richiesto.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Il Piano di Studi si considera individuale nel momento in cui i singoli studenti selezionano gli insegnamenti all’interno dei gruppi opzionali ed effettuano l’opzione delle “materie a scelta”. La presentazione avviene on line secondo le scadenze prefissate.

Sono altresì considerati Piani di Studio Individuali quelli degli studenti trasferiti da altri corsi di laurea per i quali il Consiglio di Corso di Laurea delibera il riconoscimento cfu acquisiti e definisce l’iter di completamento del percorso didattico.

3.6 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera

Presso la SDS è istituito un corso curriculare di Lingua Inglese al termine del quale è previsto il superamento del relativo esame di profitto il cui esito è espresso in forma di idoneità. Lo studente in possesso di un certificato rilasciato da un Ente certificatore inserito nell'elenco predisposto annualmente dal MIUR che attesti un livello di conoscenza della lingua inglese superiore o uguale a B1 della classificazione del CEFR (Common European Framework of Reference) può chiedere il riconoscimento dei relativi crediti (*Delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 11.07.2018*)

3.7 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera

6 cfu

3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I docenti nel proporre ed aggiornare di anno in anno il programma del corso, nel rispetto degli obiettivi formativi generali, individuano tematiche coerenti con l'avanzamento delle conoscenze maturate nell'ambito disciplinare specifico.

3.9 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Per gli studenti che conseguono la laurea magistrale dopo 11 anni dall'immatricolazione, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, solo relativamente agli insegnamenti di ssd caratterizzanti.

In caso di studenti provenienti da altro corso di studio o altro Ateneo, il riconoscimento dei crediti acquisiti da più di 6 anni in insegnamenti convalidabili in ssd caratterizzanti è subordinato alla verifica di non obsolescenza del programma con il quale è stato svolto l'esame da parte del docente di riferimento.

3.10 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Gli studi compiuti all'estero sono disciplinati dall'art. 32 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Lo studente, previa presentazione di apposita domanda, può svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca.

Il Consiglio di Corso di Studio delibera sulla complessiva coerenza delle attività formative da svolgere all'estero con gli obiettivi formativi del corso e con il curriculum individuale, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti ed indicando la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, nonché il numero dei crediti formativi universitari e la votazione sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Gli studenti devono acquisire un numero di crediti a scelta per un minimo di 24 CFU. La scelta può essere effettuata all'interno dell'offerta didattica dell'Ateneo e nell'ambito del Gruppo Opzionale presente nell'Offerta Formativa proposta dalla SDS Architettura di Siracusa.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Non previste

b) Abilità informatiche e telematiche
Non previste

c) Tirocini formativi e di orientamento
6 cfu

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Non previste

4.3 Periodi di studio all'estero

In sede di esame di laurea, nel caso in cui lo studente non abbia avuto attribuito il punteggio massimo, la commissione può valutare l'opportunità di attribuire un punteggio ai crediti maturati all'estero, ma non già riconosciuti ai fini della carriera, fino ad un massimo di 2 punti, come previsto al successivo paragrafo 4.4 voce c) del presente Regolamento.

4.4 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale (6 cfu) lo studente deve aver acquisito i cfu relativi all'attività di tesi (Tesi 4 cfu).

La Commissione di Laurea è composta secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Il voto massimo conseguibile all'esame di laurea è di 11 punti, determinati come segue:

- valutazione da parte della commissione della tesi di laurea sino ad un massimo di 7 punti per le tesi di tipo sperimentale e teorico sperimentale e di 3 punti per le tesi curriculari.
- 0,3 punti per ciascuna lode acquisita negli esami curriculari fino ad un massimo di 3 punti;
- valutazione di altri titoli ed esperienze formative per un massimo di 2 punti. (*Delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 18.02.2022 e del 28.03.2023*)

La lode può essere assegnata per voto unanime di tutti i componenti della Commissione, solo se il candidato ha conseguito negli esami di profitto un punteggio non inferiore a 103, nel quale vanno conteggiate anche le lodi con punti 0,3 ciascuna.

Al fine di sollecitare gli studenti a conseguire la laurea nelle annualità previste dal corso di studi, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) saranno aggiunti 2 punti se la laurea è conseguita entro il quinto anno, 1 punto se la laurea è conseguita entro il sesto anno.

Al fine di sollecitare gli studenti ad inserire in piano insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo erogati in lingua inglese, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) sarà aggiunto 1 punto se lo studente nella propria carriera ha sostenuto almeno 3 insegnamenti in lingua inglese dell'offerta formativa di Ateneo.

Per gli studenti con disabilità certificata pari o superiore al 66% o con DSA certificati ai sensi della L.170/2010, sentito il parere del CInAP, sarà previsto un maggior tempo rispettivamente del 50% e del 30% per il conseguimento del Diploma di laurea. La verifica del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative potrà avvenire con il contatto diretto con i Docenti Referenti di Dipartimento o con gli Operatori del CInAP.

Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente che del giudizio della commissione con la seguente relazione:

$$V = (11/3)M + (C + E + L) + T + X$$

dove

V= Voto della prova finale

M= Voto di media pesata, espressa in trentesimi, dei voti con cui il candidato ha superato gli esami di profitto degli insegnamenti previsti nel proprio piano di studi, con esclusione degli eventuali crediti in soprannumero; ad ogni insegnamento sarà dato peso uguale alla frazione di crediti acquisiti nel singolo insegnamento rispetto all'ammontare previsto per l'intero CdS.

C= Voto attribuito dalla commissione

E= valutazione di altri titoli ed esperienze formative fino ad un massimo di 2 punti

L= 0,3 per ogni esame con votazione 30 e lode

T= 2 punti se la laurea è conseguita entro il quinto anno, 1 punto se la laurea è conseguita entro il sesto anno

X= 1 punto se il candidato ha superato almeno tre insegnamenti erogati in lingua inglese dell'offerta formativa di Ateneo

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDSELENCO
DEGLI INSEGNAMENTI
coorte 2024 –2025

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore			propedeuticità	Obiettivi formativi
				altre attività		laboratori		
				lezioni	Esercitazioni			
1	IUS/10	Diritto del governo del territorio	6	35	13		13	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze di carattere giuridico sui seguenti aspetti:</p> <p>A) Ordinamento giuridico ed amministrazione: i principi dell'azione e dell'organizzazione amministrativa. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento amministrativo.</p> <p>B) La programmazione territoriale, urbanistica ed edilizia ed il rapporto con lo sviluppo economico e sociale. Infrastrutture e servizi pubblici nell'uso del territorio. Le forme di controllo sull'attività edilizia. I titoli abilitativi. Gli strumenti di repressione dell'abusivismo edilizio. Il condono edilizio.</p> <p>C) I procedimenti ad evidenza pubblica. Opere e lavori pubblici. Programmazione progettazione, affidamento ed esecuzione nella realizzazione dell'opera pubblica.</p>

2	ICAR/22	Economia ed estimo ambientale	10	56	26			<p>L'insegnamento di Economia ed estimo ambientale coordina:</p> <p>1. aspetti di teoria economica rivolti alla questione del valore e della sostenibilità cui si riconducono: 1. un approccio sociologico quanto al modello interpretativo della relazione tra sistema sociale e ambiente; 2. fondamenti: 2.a di microeconomia a supporto delle tecniche di allocazione delle risorse irriproducibili e internalizzazione delle esternalità ambientali; 2.b di macroeconomia per la comprensione delle politiche economico-territoriali quanto alle relazioni tra misure monetarie e fiscali ed effetti sul livello degli investimenti nelle diverse forme del capitale sociale (privato e pubblico);</p> <p>2. aspetti operativi per: 2.a la valutazione e internalizzazione delle esternalità ambientali; 2.b la valutazione dei beni privati e pubblici attraverso l'applicazione dei diversi metodi della stima diretta e indiretta; 2.c la valutazione dei progetti di investimento pubblici e privati con le tecniche di analisi monocriteriali (analisi costi benefici e costi ricavi) e multicriteri (Valutazione di Impatto Ambientale).</p>
---	---------	-------------------------------	----	----	----	--	--	--

3	ING-IND/11	Fisica tecnica e impianti	10	56	26			Il corso si prefigge l'obiettivo di porgere le nozioni di base che consentano all'allievo di affrontare i problemi di natura termodinamica, di trasmissione del calore ed impiantistica maggiormente ricorrenti nella pratica progettuale che sono essenziali per poter correlare con cognizione di causa scelte architettoniche e tecniche per il controllo energetico e il comfort ambientale. Il corso pone anche l'accento sulle metodiche di progettazione e controllo della qualità ambientale degli spazi confinati, sulle trasformazioni delle miscele d'aria umida e sulle tecniche di progettazione di illuminazione ed acustica. Viene inoltre presentato un panorama delle tecnologie energetiche che, sia in ambito civile che industriale, fanno ricorso alle fonti rinnovabili.
4	ICAR/08 FIS/01	Fondamenti di meccanica e statica	8 4	49 21	13 13		18	Il corso affronta i seguenti argomenti introduttivi all'analisi strutturale: <ul style="list-style-type: none"> · Grandezze fisiche, Unità di misura, Sistemi di riferimento · Elementi di teoria dei vettori e statica grafica · Cinematica del punto materiale · Dinamica. Dal punto materiale ai sistemi di molti corpi: dalle particelle elementari ai fluidi ed ai gas. I concetti di forza, quantità di moto, momento della quantità di moto, lavoro ed energia come idee unificanti della fisica. Leggi di conservazione. Oscillazioni. Urti. Gravitazione · Fenomeni di trasporto, le onde, cenni di elettromagnetismo, ottica ed acustica · Equazioni cardinali della statica · Statica e cinematica dei corpi rigidi · Tipologie strutturali isostatiche · Geometria delle aree

5	MAT/05	Istituzioni di matematiche	10	56	26		4a 13	Il corso tende a fornire conoscenza circa i seguenti argomenti: Fondamenti: Cenni di teoria degli insiemi. Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni. Successioni Funzioni Calcolo differenziale Integrali Serie Elementi di algebra lineare e di algebra vettoriale, Elementi di geometria analitica nel piano
6	ICAR/14	Laboratorio di Composizione architettonica 1	12	28	26	90	7	Il corso è impostato su due obiettivi formativi principali: l'Architettura come rappresentazione e come costruzione logica dello spazio. I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.
7	ICAR/14	Laboratorio di Composizione architettonica 2	12	28	26	90	8 13	L'architettura in quanto atto necessario per l'uomo al fine di "abitare". Su questo assunto verrà proposta e sviluppata una continua riflessione sul concetto di "abitare" in relazione alle istanze contemporanee. I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.
8	ICAR/14	Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana	12	28	26	90	9 14	La finalità del laboratorio è quella di guidare lo studente alla comprensione e alla pratica del progetto urbano inteso "come campo di lavoro intermedio in cui le scale si intrecciano e dove l'architetto acquisisce una ragionevole autorità sulla forma della città, proprio perché si avvale dell'architettura". I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.
9	ICAR/14 ICAR/16	Laboratorio di Progettazione sulla preesistenza e Architettura degli interni	6 6	14 14	13 13	45 45	10a/ 10b	Nel solco della cultura architettonica italiana il laboratorio opererà sul recupero e la trasformazione del patrimonio storico ed archeologico delle città, con un processo "dall'interno verso l'esterno" – fondativo della migliore tradizione disciplinare – che metta in discussione i falsi presupposti legati al tema del progetto di interni. I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.

10a	ICAR/14 ICAR/15	Laboratorio di Architettura e Progetto del Paesaggio <i>Gruppo opzionale</i>	6 6	14 14	13 13	45 45		L'obiettivo del laboratorio è quello di guidare lo studente alla lettura, comprensione e progettazione dell'architettura del paesaggio inteso non tanto e non solo come supporto su cui intervenire quanto "luogo delle relazioni in cui ciascuna parte non è comprensibile se non in rapporto a un insieme che si integra a sua volta in un insieme più vasto". I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.
10b	ICAR/14 ICAR/15	Architecture and Landscape Design Studio <i>Gruppo opzionale</i>	6 6	14 14	13 13	45 45		The purpose of the Studio is to guide the student to understand and practice the landscape project. The course aims to provide students with an operational methodology to tackle the landscape project. The aim of the course is that students acquire a project method capable of tackling different issues and topics. The landscape is understood not so much and not only as a support on which to intervene but rather as a "place of relationships in which each part is not comprehensible if not in relation to a whole that is in turn integrated into a larger whole". These concepts will be developed through lectures and design exercises. A final design essay will be the moment of synthesis and verification of the proposed Studio.
11	ICAR/17	Laboratorio di Rappresentazione e Geometria descrittiva	12	28	26	90	12	Il Laboratorio ha come obiettivo quello di coinvolgere ogni studente nella comprensione dei meccanismi di base della rappresentazione grafica, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporti bidimensionale. Gli ambiti affrontati, anche utilizzando software di disegno bidimensionale, sono quello della geometria descrittiva, inteso come processo criticamente rigoroso e necessario per la conoscenza dello spazio e delle forme, e quello del disegno di architettura come linguaggio specifico per la descrizione e la immaginazione delle forme architettoniche. Ogni studente alla fine del corso avrà acquisito la capacità di rappresentare autonomamente forme complesse attraverso grafici privi di ambiguità.

12	ICAR/17	Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'architettura	12	28	26	90	24a/ 24b 15a/ 15b	<p>Il Laboratorio si prefigge l'obiettivo di far conseguire allo studente la consapevolezza che la rappresentazione comporta una ricerca della comprensione della struttura spazio-organizzativa. A tal fine si forniscono agli studenti le nozioni teoriche evolute per comprendere e rappresentare lo spazio architettonico e urbano.</p> <p>Fornisce, altresì, le conoscenze in merito al Rilievo inteso come processo critico-conoscitivo che indaga l'oggetto architettonico, archeologico e urbano dal punto di vista geometrico individuando le relazioni con il contesto e la storia. Stimola capacità autonoma dell'uso degli strumenti di rilevamento (tradizionali e di ultima generazione).</p> <p>È strutturato in lezioni frontali e laboratoriali in aula e nei luoghi per l'esperienza pratica del rilievo.</p>
13	ICAR/21	Laboratorio di Progettazione Urbanistica	12	28	26	90	14	<p>Il Laboratorio affronta lo studio dei caratteri degli insediamenti umani e delle culture che hanno prodotto e producono le trasformazioni delle città e guida lo studente alla comprensione e alla pratica dei piani urbanistici della tradizione e della innovazione e del progetto urbano. Il suo obiettivo è quello di fornire le basi culturali, teoriche e tecniche per acquisire un metodo di analisi dei fenomeni urbani e di sviluppare l'attitudine alla redazione di strumenti urbanistici generali e particolareggiati e di progetti urbani che, proponendo una <i>strategia</i>, definiscano <i>scenari</i> ed elementi di una <i>concettualizzazione</i> coerente sviluppando <i>azioni pianificatorie e progettuali</i> misurate e tecnicamente controllate.</p>
14	ICAR/20	Laboratorio di Pianificazione del territorio e del Paesaggio	12	28	26	90		<p>Il corso intende fornire elementi di conoscenza, analisi, progettazione e pianificazione di area vasta sulla base del principio che il territorio è uno solo e il paesaggio ne è un epifenomeno. Il Laboratorio si propone di aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto alle necessità di un uso responsabile del territorio e della valenza identitaria del paesaggio sia nei contesti metropolitani che nelle aree interne. Viene valorizzato il ruolo di coordinamento dell'attività di pianificazione rispetto ad altri saperi scientifici e umanistici. Saranno particolarmente approfonditi i temi della tutela integrata dei beni paesistici ed ambientali, delle risposte ai cambiamenti in corso, dell'innovazione nelle politiche per la gestione dei sistemi insediativi ed extraurbani, del contributo della disciplina allo sviluppo locale e delle tecniche pianificatorie mirate alla riduzione dell'impatto paesaggistico delle infrastrutture e alla compensazione ambientale</p>

15a	ICAR/19	Laboratorio di Restauro <i>Gruppo opzionale</i>	12	28	26	90		Il corso vuole fornire agli studenti gli strumenti per affrontare il progetto per un manufatto architettonico che presenti problemi di conservazione. Pertanto il percorso finalizzato alla redazione di un progetto di restauro, si fonda su «una conoscenza che è storica, ma anche geometrica, dimensionale, fisica, tecnologica».
15b	ICAR/19	Historical Building Preservation Studio <i>Gruppo opzionale</i>	12	28	26	90		The course aims to provide students with the project's tools useful to deal with preservation of historical buildings. The core of the course is the experimentation of a methodology in which historical, geometrical, material and technical knowledge is the base to define the project strategy and criteria.
16	L-LIN/12	Lingua Inglese	6	35	13			Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla comprensione del linguaggio tecnico in lingua inglese
17	ICAR/12	Progettazione Esecutiva	10	56	26			Nell'ambito dell'indirizzo tecnologico, il corso si propone di fornire strumenti e conoscenze per il governo dei diversi apporti disciplinari che interagiscono all'interno del progetto. Il "Costruire" è ricondotto alla complessità delle relazioni procedurali, tecnologiche e organizzative con particolare riferimento alle connessioni tra 'atti tecnici' ed 'atti mentali', una relazione in cui la fase esecutiva, il cantiere, è assunto come luogo della 'verifica'. Tale azione sarà perseguita anche attraverso la realizzazione di prototipi in scala sui quali operare delle verifiche sperimentali.
18	ICAR/08	Scienza delle Costruzioni	10	56	26		22	Il corso affronta gli argomenti dell'analisi strutturale, approfondendo ed estendendo le conoscenze acquisite nel corso di Statica. Obiettivo è quello di fornire le competenze necessarie al dimensionamento e la verifica di sistemi strutturali anche con l'ausilio dei sistemi di calcolo informatico.
19	ICAR/18 L-ART/03	Storia dell'Architettura contemporanea e Storia dell'arte contemporanea	6 6	49 21	13 13		7	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea le informazioni di base e gli strumenti essenziali per comprendere la storia dell'architettura più recente. Il corso indaga le principali questioni dell'architettura dell'Ottocento e del Novecento attraverso uno sguardo d'insieme e alcuni scandagli monografici: temi, luoghi, architetture, dibattiti, teorie e protagonisti si intrecciano e costituiscono un affresco ricco di interrogativi sul significato e sul ruolo dell'architettura nella società contemporanea. L'integrazione con il corso di Storia dell'Arte contemporanea è finalizzata a presentare i più importanti movimenti dell'arte del XIX e XX sec. e a sottolineare le relazioni fra le avanguardie artistiche del '900 e lo sviluppo del linguaggio architettonico contemporaneo.

20	ICAR/18	Storia dell'Architettura antica e medievale	10	56	26	21	<p>Il corso traccia il percorso dell'architettura occidentale dall'età antica a quella medievale non escludendo al suo interno la specificità del territorio siciliano e dei suoi centri abitati. Nel palesare i passaggi delle varie epoche storiche ovvero, in grande sintesi, la struttura nodale della vicenda politica, economica, sociale che fa da sfondo a quella architettonica, la scelta ricade su opere che, per qualità della risposta progettuale, complessità degli intrecci tra strumenti linguistici, protagonisti, preesistenze, programma funzionale, sono esemplificative dei nessi che legano l'architettura al proprio ambito urbano, territoriale e ambientale. Si desidera in questo modo, attraverso l'acquisizione di conoscenze e strumenti metodologici idonei, sollecitare una formazione critica riguardo ai cardini strutturali della storia dell'architettura per far sì, infine, che gli studenti di ciascuna opera architettonica sappiano cogliere l'appartenenza ad un preciso contesto storico-culturale, ambientale e paesaggistico e al pari riconoscerne specificità costruttive, funzionali, formali e tipologiche.</p>
21	ICAR/18	Storia dell'Architettura moderna	10	56	26		<p>Il Corso intende fornire un inquadramento alla conoscenza e comprensione della Storia dell'Architettura italiana dell'età moderna e dei suoi protagonisti, non perdendo di vista il quadro europeo e internazionale e soffermandosi al contempo sul contesto siciliano e le sue peculiarità tra Rinascimento e Barocco. L'ambito cronologico delle lezioni andrà dal XV secolo (età del primo rinascimento) al XVIII (fino al tardobarocco). In tale quadro la storia dell'architettura sarà analizzata nel suo inscindibile rapporto con la storia della città.</p> <p>Il Corso avrà come obiettivo di fornire allo studente non solo l'acquisizione delle conoscenze fondamentali, ma anche una sufficiente capacità critica per riconoscere e valutare epoche storiche, caratteri stilistici e manufatti diversi.</p>

22	ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	6	14	13	45		Il corso fornisce gli strumenti per affrontare il progetto e la verifica di elementi in conglomerato cementizio armato ed acciaio in accordo alle normative vigenti in Italia. Sono separatamente esaminati gli aspetti che riguardano la metodologia di progetto o verifica, le proprietà meccaniche dei materiali conglomerato cementizio ed acciaio, le caratteristiche delle azioni e i modelli di calcolo per il progetto o verifica agli stati limite ultimi degli elementi in presenza delle caratteristiche della sollecitazione di sforzo normale centrato, momento flettente, sforzo normale eccentrico, sforzo di taglio e torsione. Infine, sono descritte le modalità per le verifiche semplificate nelle condizioni di esercizio.
23	ICAR/12	Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura	10	56	26		8 24a/ 24b 17	Obiettivo del corso è definire i principi della Tecnologia dell'Architettura, disciplina finalizzata alla conoscenza dei processi di realizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito, fornendo metodi e strumenti per definire, valutare e controllare le scelte relative all'intervento edilizio. Lo studente dovrà acquisire la conoscenza di base necessaria a: valutare gli elementi costruttivi, riconoscendone le prestazioni in relazione alle tecnologie ed ai materiali impiegati per la loro realizzazione.
24a	ICAR/12	Tecnologie del Recupero Edilizio <i>Gruppo opzionale</i>	6	35	13			L'obiettivo del corso è fornire strumenti per la conoscenza del patrimonio costruito, al fine di elaborare un progetto di recupero edilizio o urbano. Si intende focalizzare l'attenzione su un "sistema di letture orientate" finalizzate all'individuazione dei caratteri del luogo, alla definizione di vincoli alla trasformazione e all'analisi prestazionale. L'insegnamento propone un processo di progettazione iterativo, in grado di guidare alla formulazione di decisioni informate, basate sulla conoscenza dell'edificio e del suo contesto. L'approccio proposto aiuta a valutare soluzioni progettuali in grado di adeguare edifici esistenti a nuove esigenze d'uso, nonché a selezionare la soluzione di progettazione più appropriata tra diverse alternative compatibili. Il progetto di recupero mira a raggiungere un equilibrio ottimale tra conservazione e trasformazione di beni ai quali è possibile attribuire un valore di mercato. Il corso sottolinea anche la sostenibilità della manutenzione, della riqualificazione e del riuso, sia in ambito tecnico, sia a livello strategico.

24b	ICAR/12	Building Rehabilitation Technologies <i>Gruppo opzionale</i>	6	35	13			The aim of the course is providing knowledge methods for the built environment, in order to develop a building or urban rehabilitation project. The course will focus on a "system of interpretations" aimed at understanding the identity of the place, the constraints to transformation and the buildings' performance. The teaching spreads an iterative design process, able to drive to the formulation of informed decisions, based on knowledge of the building and its context. The proposed approach helps in assessing design solutions able to adequate buildings to use needs, as well as in selecting the most appropriate design solution among several compatible alternatives. The rehabilitation project aims to achieve an optimal balance between conservation and usability of goods to which we can attribute a market value. The course also emphasizes sustainability of maintenance, refurbishment and adaptive reuse at both technical and strategic levels.
25	ICAR/19	Teoria e storia del restauro	6	35	13		15a/ 15b	L'insegnamento ha lo scopo di introdurre i temi del Restauro e fornire le basi culturali per la formazione di uno spirito critico che possa servire da guida nel proseguimento del percorso didattico e nella futura attività professionale.

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2024 – 2025

6.1 CURRICULUM

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	MAT/05	Istituzioni di matematiche	10	<i>f + e</i>	s+o	SI
2	ICAR/14	Laboratorio di Composizione architettonica 1		<i>f+e+l</i>	o	SI
3	ICAR/17	Laboratorio di Rappresentazione e Geometria descrittiva		<i>f + e+l</i>	o	SI
5	L- LIN/12	Lingua Inglese	6	<i>f + e</i>	o	
1° anno - 2° periodo						
2	ICAR/14	Laboratorio di Composizione architettonica 1	12	<i>f+e+l</i>	o	SI
3	ICAR/17	Laboratorio di Rappresentazione e Geometria descrittiva	12	<i>f+e+l</i>	o	SI
4	ICAR/18 L- ART/03	Storia dell'Architettura contemporanea e Storia dell'arte contemporanea	12	<i>f + e</i>	o	
2° anno - 1° periodo						
6	ICAR/ 08 FIS/01	Fondamenti di meccanica e statica	12	<i>f+e+l</i>	s+o	
7	ICAR/I 4	Laboratorio di Composizione architettonica 2		<i>f+e+l</i>	o	SI
8	ICAR/I 7	Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'architettura		<i>f+e+l</i>	o	SI
9	ICAR/I 8	Storia dell'Architettura antica e medievale	10	<i>f + e</i>	o	
2° anno - 2° periodo						
7	ICAR/I 4	Laboratorio di Composizione architettonica 2	12	<i>f+e+l</i>	o	SI
8	ICAR/I 7	Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'architettura	12	<i>f+e+l</i>	o	SI
10	ICAR/I 2	Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura	10	<i>f + e</i>	o	
11	IUS/10	Diritto del governo del territorio	6	<i>f + e</i>	o	
3° anno - 1° periodo						
12	ICAR/I 4	Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana		<i>f+e+l</i>	o	SI
13	ICAR/2	Laboratorio di Progettazione Urbanistica		<i>f+e+l</i>	o	SI

	<i>l</i>			<i>f+l</i>		
<i>14</i>	<i>ICAR/1</i> <i>8</i>	Storia dell'Architettura moderna	<i>10</i>	<i>f+e</i>	<i>o</i>	
<i>15</i>	<i>ICAR/0</i> <i>8</i>	Scienza delle Costruzioni	<i>10</i>	<i>f+e</i>	<i>s+o</i>	

3° anno - 2° periodo						
12	ICAR/14	Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana	12	f +e+ l	o	SI
13	ICAR/21	Laboratorio di Progettazione Urbanistica	12	f +e+ l	o	SI
16	ICAR/12	Gruppo opzionale - Tecnologie del Recupero Edilizio - Building Rehabilitation Technologies	6	f+e	o	
17	ICAR/19	Teoria e storia del restauro	6	f+e	o	
4° anno - 1° periodo						
18	ICAR/14 ICAR/16	Laboratorio di Progettazione sulla preesistenza e Architettura degli interni		f +e+ l	o	SI
19	ING- IND/11	Fisica tecnica e impianti	10	f+e	s+o	
20	ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	6	f+l	o	
21		Insegnamento a scelta**	6			
22		Insegnamento a scelta**	6			
4° anno - 2° periodo						
18	ICAR/14 ICAR/16	Laboratorio di Progettazione sulla preesistenza e Architettura degli interni	12	f +e+ l	o	SI
23	ICAR/19	Gruppo opzionale -Laboratorio di Restauro -Historical Building Preservation Studio	12	f +e+ l	o	SI
24	ICAR/12	Progettazione Esecutiva	10	f+e	o	
25		Gruppo opzionale*	6			
5° anno - 1° periodo						
26	ICAR/22	Economia ed estimo ambientale	10	f+e	o	
27	ICAR/14 ICAR/15	Gruppo opzionale -Laboratorio di Architettura e Progetto del Paesaggio - Architecture and Landscape Design Studio	12	f +e+ l	o	SI
28	ICAR/20	Laboratorio di Pianificazione del territorio e del Paesaggio		f +e+ l	o	SI
29		Insegnamento a scelta**	6			
5° anno - 2° periodo						
28	ICAR/20	Laboratorio di Pianificazione del territorio e del Paesaggio	12	f +e+ l	o	SI
30		Insegnamento a scelta**	6			
		Tirocinio	6		-	
		Tesi	4		-	
		Prova finale	6		-	

***Gruppo opzionale (elenco dei corsi attivabili)**

DISCIPLINA	S.S.D.	ORE	CFU	lezioni	Altre attività
Design of low carbon and energy efficient buildings	ING-IND/11	48	6	35	13
Fotografia e arti visive per l'architettura	L-ART/06	48	6	35	13
Estetica del paesaggio	M-FIL/04	48	6	35	13
Didattica della matematica	MAT/04	48	6	35	13
Psicologia della Forma	M-FIL05	48	6	35	13
Storia ambientale	M-STO/04	48	6	35	13
Seismic structural analysis and design	ICAR/09	48	6	35	13
Progettazione tecnologia e controllo per la sicurezza in cantiere I	ICAR/12	48	6	35	13
Disegno industriale	ICAR/13	48	6	35	13
Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie	ICAR/14	48	6	35	13
Modellazione solida e rendering	ICAR/17	48	6	35	13
Storia della città e del territorio	ICAR/18	48	6	35	13
Pianificazione del territorio e cambiamenti climatici	ICAR/20	48	6	35	13
Progettazione e pianificazione dei sistemi di trasporto	ICAR/05	48	6	35	13
Progetto di strutture	ICAR/09	48	6	35	13
Progettazione tecnologia e controllo per la sicurezza in cantiere II	ICAR/12	48	6	35	13
Tecnologia bioclimatica e sistemi costruttivi a secco	ICAR/12	48	6	35	13
Teoria dei linguaggi formali e simbolici	M-FIL05	48	6	35	13
Metodologie didattiche e valutazione dell'apprendimento	M-PED/04	48	6	35	13
Storia del paesaggio	M-STO/04	48	6	35	13
Matematica per l'architettura	MAT/07	48	6	35	13
Scenografia	ICAR/16	48	6	35	13
Grafica e Gestione delle immagini digitali	ICAR/17	48	6	35	13
Live Drawing	ICAR/17	48	6	35	13
Strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana	ICAR/21	48	6	35	13
Conservazione dei materiali lapidei	GEO/09	48	6	35	13
Caratteri costruttivi degli edifici storici	ICAR/19	48	6	35	13
Pianificazione del paesaggio nelle aree interne	ICAR/20	48	6	35	13
Evaluation of projects and plans	ICAR/22	48	6	35	13

****Insegnamento a scelta**

Come da punto 4.1 "Attività a scelta dello studente"

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ateneo.

Calendario Didattico a.a. 2024-2025

Ottobre 2024			Novembre 2024			Dicembre 2024			Gennaio 2025			Febbraio 2025			Marzo 2025			
L	1	M	V	1	V		1	D	V	1	M		1	S		1	S	
L	2	M		2	S	L	2	L		2	G		2	D		2	D	
L	3	G		3	D	L	3	M		3	V	E	3	L	L	3	L	
L	4	V	L	ES	4	L	4	M		4	S	E	4	M	L	4	M	
	5	S	L	ES	5	M	5	G		5	D	E	5	M	L	5	M	
	6	D	L	ES	6	M	6	V	V	6	L	E	6	G	L	6	G	
L	7	L	L	ES	7	G		7	S	L	7	M	E	7	V	L	7	V
L	8	M	L	ES	8	V		8	D	L	8	M		8	S		8	S
L	9	M			9	S	L	9	L	L	9	G		9	D		9	D
L	10	G		10	D	L	10	M	L	10	V	E	10	L	L	10	L	
L	11	V	L	ES	11	L	11	M		11	S	E	11	M	L	11	M	
	12	S	L	ES	12	M	12	G		12	D	E	12	M	L	12	M	
	13	D	L	ES	13	M	V	13	V	SD	13	L	E	13	G	L	13	G
L	14	L	L	ES	14	G		14	S	SD	14	M	E	14	V	L	14	V
L	15	M	L	ES	15	V		15	D	SD	15	M		15	S		15	S
L	16	M			16	S	L	16	L	SD	16	G		16	D		16	D
L	17	G		17	D	L	17	M	SD	17	V	E	17	L	L	17	L	
L	18	V	L	ES	18	L	18	M		18	S	E	18	M	L	18	M	
	19	S	L	ES	19	M	19	G		19	D	E	19	M	L	19	M	
	20	D	L	ES	20	M	20	V	E	20	L	E	20	G	L	20	G	
L	21	L	L	ES	21	G		21	S	E	21	M	E	21	V	L	21	V
			L	ES	22	V		22	D	E	22	M		22	S		22	S
					23	S		23	L	E	23	G		23	D		23	D
L	22	M		24	D		24	M	E	24	V	E	24	L	L	24	L	
L	23	M	L		25	L	V	25	M		25	S	E	25	M	L	25	M
L	24	G	L		26	M	V	26	G		26	D	E	26	M	L	26	M
L	25	V	L		27	M		27	V	E	27	L	E	27	G	L	27	G
	26	S	L		28	G		28	S	E	28	M	E	28	V	L	28	V
	27	D	L		29	V		29	D	E	29	M					29	S
L	28	L		30	S		30	L	E	30	G						30	D
L	29	M					31	M	E	31	V				L	ES	31	L
L	30	M																
L	31	G																

LEGENDA

E = ESAMI DI PROFITTO

SD = SOSPENSIONE DIDATTICA

ES = ESAMI STRAORDINARI

L = LEZIONI

INIZIO CORSI ANNUALI
DEL I° SEMESTRE

FINE CORSI
DEL I° SEMESTRE

INIZIO CORSI
II° SEMESTRE

FINE CORSI ANNUALI
E DEL II° SEMESTRE

01 OTTOBRE 2024

20 DICEMBRE 2024

10 MARZO 2025

6 GIUGNO 2025

Calendario Didattico a.a. 2024-2025

Aprile 2025				Maggio 2025			Giugno 2025			Luglio 2025			Agosto 2025			Settembre 2025		
L	ES	1	M	V	1	G		1	D	E	1	M		1	V	E	1	L
L	ES	2	M	L	2	V	V	2	L	E	2	M		2	S	E	2	M
L	ES	3	G		3	S	L	3	M	E	3	G		3	D	E	3	M
L	ES	4	V		4	D	L	4	M	E	4	V		4	L	E	4	G
		5	S	L	5	L	L	5	G		5	S		5	M	E	5	V
		6	D	L	6	M	L	6	V		6	D		6	M		6	S
L	ES	7	L	L	7	M		7	S	E	7	L		7	G		7	D
L	ES	8	M	L	8	G		8	D	E	8	M		8	V	E	8	L
L	ES	9	M	L	9	V		9	L	E	9	M		9	S	E	9	M
L	ES	10	G		10	S		10	M	E	10	G		10	D	E	10	M
L	ES	11	V		11	D		11	M	E	11	V		11	L	E	11	G
		12	S	L	12	L		12	G		12	S		12	M	E	12	V
		13	D	L	13	M	SD	13	V		13	D		13	M		13	S
L	ES	14	L	L	14	M		14	S	E	14	L		14	G		14	D
L	ES	15	M	L	15	G		15	D	E	15	M	V	15	V	E	15	L
L	ES	16	M	L	16	V	SD	16	L	E	16	M		16	S	E	16	M
L	ES	17	G		17	S	SD	17	M	E	17	G		17	D	E	17	M
L	ES	18	V		18	D	SD	18	M	E	18	V		18	L	E	18	G
		19	S	L	19	L	SD	19	G		19	S		19	M	E	19	V
		20	D	L	20	M	ES	20	V		20	D		20	M		20	S
V		21	L	L	21	M		21	S	E	21	L		21	G		21	D
L	ES	22	M	L	22	G		22	D	E	22	M		22	V	E	22	L
L	ES	23	M	L	23	V	E	23	L	E	23	M		23	S	E	23	M
L	ES	24	G		24	S	E	24	M	E	24	G		24	D	E	24	M
V		25	V		25	D	E	25	M	E	25	V	E	25	L	E	25	G
		26	S	L	26	L	E	26	G		26	S	E	26	M	E	26	V
		27	D	L	27	M	E	27	V		27	D	E	27	M		27	S
L	ES	28	L	L	28	M		28	S	E	28	L	E	28	G		28	D
L	ES	29	M	L	29	G		29	D	E	29	M	E	29	V		29	L
L	ES	30	M	L	30	V	E	30	L	E	30	M		30	S		30	M
					31	S				E	31	G		31	D			

ESAMI DI PROFITTO

APPELLI SESSIONE INVERNALE 2024 - 2025

Dal 20 GENNAIO al 28 FEBBRAIO 2025

APPELLI SESSIONE ESTIVA 2024 - 2025

Dal 20 GIUGNO al 31 LUGLIO 2025

APPELLI SESSIONE AUTUNNALE 2024 - 2025

Dal 25 AGOSTO al 26 SETTEMBRE 2025

APPELLI ESAMI STRAORDINARI 2024 - 2025

Dal 04 al 22 NOVEMBRE 2024
Dal 31 MARZO al 30 APRILE 2025

SOSPENSIONE DIDATTICA
APPELLI ESAMI DI RECUPERO 2024 - 2025

Dal 13 al 17 GENNAIO 2025
Dal 13 al 19 GIUGNO 2025

Punto 3) Approvazione SUA – CdS a.a.2024

A1.b- Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'analisi della domanda, svolta seguendo le indicazioni fornite dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate 2019 predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo, consente al CdS di “instaurare una fattiva collaborazione nell’individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere alla fine dei percorsi di laurea e laurea magistrale in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo”.

L’analisi è orientata in quattro direzioni:

1) Consultazioni dirette attraverso giornate di co-progettazione, con la presenza delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni della Sicilia sud-orientale e centrale.

2) Consultazioni dirette a distanza, attraverso la somministrazione di questionari, ai componenti del Comitato di Indirizzo.

3) Consultazioni del Gruppo Alumni.

4) Analisi indiretta, mediante selezione e disamina di documentazione relativa al mercato del lavoro e studi di settore.

1) Consultazioni dirette sono annualmente effettuate dal Presidente del Corso di Laurea (o da suo delegato) e dai componenti del Gruppo Gestione e Assicurazione della Qualità, attraverso giornate di co-progettazione, alle quali sono invitate a partecipare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni della Sicilia sud-orientale e centrale.

Negli anni 2021 e 2022 si è attuato un programma di consultazioni a distanza (riunioni su piattaforma Teams e somministrazione di questionari), che ha interessato tutti i componenti del Comitato di Indirizzo, vista l’impossibilità di incontrare in presenza non solo gli stakeholders con sedi più lontane, ma anche i rappresentanti degli enti e delle organizzazioni della provincia di Siracusa.

Per l'a.a. 2022-2023 il 30 maggio si è tenuta una consultazione del Comitato di indirizzo in modalità telematica il cui verbale è pubblicato nel link sottostante.

Nell'a.a. 2023-2024 è stato già convocato un incontro il 5 giugno con tutti gli stakeholders, ed è stato ampliato ulteriormente il numero degli stakeholders invitati. Durante l’incontro ai partecipanti verrà somministrato un questionario per poter disporre di informazioni per migliorare l’offerta formativa in relazione ai paradigmi dell’attuale mondo del lavoro.

2) Per promuovere una ‘estensione’ internazionale degli orizzonti professionali degli studenti del Corso di Laurea in Architettura, nel corso degli ultimi a.a. è stato istituito il Comitato di Indirizzo nazionale ed internazionale.

Per la consultazione a distanza è stato predisposto dalla presidenza del CdS col supporto del GGAQ un questionario, sulla base di quello predisposto dall’Ateneo, finalizzato a rilevare le competenze professionali ed i profili attualmente richiesti per l’accesso al mondo del lavoro e a livelli di formazione. Il questionario sarà discusso ed eventualmente integrato a valle della riunione che il GGAQ ha programmato con gli stakeholders il 5 giugno 2024.

I buoni risultati dell’inchiesta svolta negli scorsi anni saranno quindi valutati alla luce anche degli avanzamenti delle conoscenze.

A supporto di tale attività sono stati organizzati diversi incontri con Aziende ed imprese, soprattutto per gli studenti del 4° anno. Sono in fase di programmazione per il 28 maggio e il 5 giugno due incontri, in concomitanza della chiusura del 2° semestre, con gli studenti del 4° e del 5° anno di orientamento post laurea, con alcuni professionisti ed imprenditori del settore edile.

3) Nel marzo 2021 è stato istituito il Gruppo Alumni, composto da laureati in Architettura presso la sede di Siracusa dell'Università degli Studi di Catania. Il Gruppo, che attualmente conta circa 560 iscritti, ha lo scopo di monitorare il percorso post-laurea, evidenziando i principali punti di forza e le criticità del percorso formativo proposto ai fini dell'accesso al mercato del lavoro o della prosecuzione del percorso formativo. Le consultazioni avvengono mediante i canali social.

4) L'analisi indiretta è direzionata, in particolare, alla disamina di dati relativi a: fabbisogni e profili in uscita; entrate programmate dalle imprese del settore di riferimento (progettazione architettonica, rilievo e diagnostica per il patrimonio costruito, realizzazione di costruzioni edili, gestione immobiliare, progettazione e gestione del territorio e del paesaggio); competenze richieste dalle imprese e dagli enti di riferimento; rilevanza delle esperienze pratiche acquisite durante il percorso di studio. Le fonti consultate annualmente sono le seguenti: dati AlmaLaurea, dati sul Mercato del Lavoro ISTAT, Sistema Informativo Excelsior elaborato da Unioncamere e Ministero del Lavoro ed il Rapporto OICE sulla presenza all'estero delle società di ingegneria e architettura.

Link : <http://www.architettura.unict.it/it/corsi/lm-4/i-nostri-stakeholder>

A3.b Modalità di ammissione

L'accesso al corso di studio in Architettura è regolato, ai sensi della L. 264/99, in ottemperanza al DM 12 aprile 2006, secondo il principio del 'numero programmato'.

La prova di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) con proprio Decreto: test di ingresso per corsi di Laurea Magistrale a programmazione nazionale, con graduatoria locale.

Il Decreto Ministeriale disciplina modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di Architetto recepite dal Bando Rettorale di Ammissione dell'Ateneo di Catania pubblicato nella pagina al link successivo.

La prova consiste nella soluzione di quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili. Dall'a.a. 2022-2023 l'accesso al Corso di Studio è gestito in collaborazione con il CISIA, in modalità a distanza, mediante il test Cisia ARCHED@Casa, su argomenti di: - cultura generale e ragionamento logico; - storia (inclusa storia dell'arte); - disegno e rappresentazione; - fisica e matematica. Le date di effettuazione dei test sono evidenziate nel bando rettorale e pubblicizzate sul sito del CdS.

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore a 1 nei quesiti di comprensione del testo, di conoscenze acquisite negli studi e di storia (inclusa storia dell'arte), di ragionamento logico, di disegno e rappresentazione e di matematica e fisica la verifica viene considerata 'non positiva'. Lo studente viene, pertanto, iscritto 'con riserva' e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva viene sciolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il recupero degli OFA avviene attraverso la frequenza di attività didattiche propedeutiche istituite dal Consiglio di Corso di Studio che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti con obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal Consiglio di Corso di Studio e avranno la durata di 12 ore ciascuno.

<https://www.unict.it/ammissioni-ai-corsi-di-laurea/numero-programmato> https://www.cisiaonline.it/area-tematica-architettura/home-architettura/?sub_page=other_test

A4.b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline di base

Conoscenza e comprensione

Area della Storia e della Rappresentazione

L'Area comprende insegnamenti di due differenti discipline, quelle legate alla Storia dell'architettura e dell'Arte e quelle legate alla Rappresentazione; gli insegnamenti in esse ricompresi consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- dei temi e delle questioni riguardanti la Storia dell'architettura e delle attività attinenti alla formazione e trasformazione dell'ambiente in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche, dall'antichità all'età contemporanea. Le discipline storiche sviluppano un'attenzione per le diverse scale del progetto di architettura e studiano i complessi processi ad esso collegati; la Storia dell'architettura comprende al suo interno una storia delle idee e delle teorie ma anche una storia di tecniche costruttive e cantieri, nonché una storia di protagonisti (architetti, committenti, maestranze, comunità) che a con diversi ruoli, nel tempo, hanno trasformato l'ambiente in cui viviamo.
- della storia dell'architettura nei diversi periodi (antico, medievale, moderno e contemporaneo) e con riferimento all'analisi di temi, protagonisti, teorie e opere.
- dei metodi e degli strumenti per la Rappresentazione dell'architettura, della città e dell'ambiente. La Rappresentazione è intesa nella sua più ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Particolare attenzione è rivolta al Rilievo, inteso come metodo di conoscenza e interpretazione relazionale, come processo critico-conoscitivo che indaga l'oggetto architettonico, urbano e archeologico dal punto di vista geometrico e che non si limita alla fase di acquisizione mensurale e di restituzione grafica ma che si costituisce come tappa ineludibile di un percorso che conduce alla piena comprensione dei manufatti, applicando conoscenze interdisciplinari di ampio respiro.
- della Geometria Descrittiva, delle tecniche e dei metodi di rappresentazione e del Rilievo di architettura

Le discipline afferenti all'Area presentano una varietà di declinazioni e applicazioni che interessano ambiti strettamente teorici e altri più applicativi. L'offerta didattica nelle due aree è pertanto articolata attraverso caratteri di tipo fondativo e formativo, finalizzati tanto alla conoscenza teorica quanto all'acquisizione di strumenti e metodi applicabili in contesti diversi. Gli insegnamenti dell'area della

Storia (attraverso una sequenza non cronologica che introduce lo studente prima alla comprensione della storia più recente) e quelli della Rappresentazione sono stati strutturati in stretta correlazione con le discipline dell'area della Progettazione, introducendo i temi dell'architettura contemporanea e fornendo gli strumenti di base della Rappresentazione già dal primo anno del CdS. Ciò consente agli allievi di affrontare sin dai primi mesi del percorso formativo l'esperienza progettuale con una conoscenza della Storia dell'architettura e una padronanza dei metodi di rappresentazione che sottolineano la necessità di un approccio multidisciplinare al progetto di architettura, costantemente in equilibrio tra il mondo dei saperi tecnici e di quelli umanistici.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'area delle discipline storiche fonda la propria didattica prevalentemente su lezioni frontali. Tuttavia, visite sul campo, viaggi di studio e sopralluoghi costituiscono un momento non secondario di apprendimento. La didattica in aula, pur nella modalità della lezione, incentiva la partecipazione degli studenti attraverso strumenti seminariali di discussione comune su temi individuati, attraverso esercizi di lettura guidata in aula di architetture e opere d'arte.

La didattica dell'area della Rappresentazione è organizzata in forma laboratoriale e ha come obiettivo quello di coinvolgere ciascuno studente nella comprensione dei meccanismi di base della materia, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporto bidimensionale. Le applicazioni che si proporranno, anche con l'utilizzo mirato di software di modellazione tridimensionale, hanno infatti l'obiettivo, nel costituire un supporto teorico di base, di sviluppare negli studenti una chiara visione mentale dello spazio. Nel laboratorio si alternano lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi cercando di sviluppare le capacità individuali e al contempo la capacità di lavoro in gruppo.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

In maniera facoltativa si prevede un percorso segnato da prove in itinere che diano contezza delle capacità e delle conoscenze via via acquisite nel corso dello studio.

Area delle discipline fisico-tecniche, impiantistiche per l'architettura

L'Area comprende insegnamenti che consentano allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli idonei alla destinazione d'uso ed ai fattori climatici;
- dei metodi d'indagine e delle tecnologie, con particolare riferimento ai problemi di risparmio energetico, impatto ambientale e di integrazione dei sistemi di produzione e distribuzione dell'energia, nonché integrazione edilizia degli impianti;
- delle tecnologie per la conservazione dei beni culturali, storici, artistici ed architettonici.

Le discipline afferenti all'Area trovano fondamento teorico nella termodinamica applicata, nella trasmissione del calore, la meccanica dei fluidi, l'acustica e l'illuminotecnica. Su tale matrice culturale s'innestano una varietà di applicazioni che interessano molti campi dell'ambiente costruito, e segnatamente l'analisi del comportamento fisico degli involucri edilizi, le tecnologie per il benessere termico, acustico e visivo, nonché la valutazione d'impatto ambientale dei sistemi energetici a livello sia di edificio che di sistema urbano.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato al riconoscimento dei fenomeni fisici, alla formulazione delle leggi fisiche che li descrivono, alla definizione dei modelli matematici che li rappresentano, alla lettura delle problematiche applicative in termini di schemi fisicamente coerenti;

- formativo nell'ambito dei quali vengono acquisiti strumenti, metodologie, dati di riferimento utili per intervenire con specifica competenza nella progettazione anche infrastrutturale a varie scale, da quella edilizia a quella territoriale (laddove si devono trattare problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, di acustica e di illuminazione naturale ed artificiale);

- informativo nell'ambito dei quali l'architetto acquisisca linguaggi e dati di riferimento utili per colloquiare con gli specialisti che intervengono al suo fianco nelle varie possibili sedi progettuali, e che siano altresì finalizzati affinché possa intervenire su sistemi edilizi e territoriali di maggiore complessità tecnologica.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

prove orali, scritte

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area della Storia e della Rappresentazione

In relazione alle discipline storiche lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per leggere criticamente un'architettura sia nei suoi aspetti costruttivi e materiali che in quelli funzionali e linguistici e per esporre in maniera appropriata le proprie conoscenze sia a un pubblico di specialisti che di non specialisti.

- sviluppato la capacità di elaborare un metodo di studio che consenta, sulla base delle conoscenze acquisite, di affrontare autonomamente ricerche più specifiche anche connesse alla professione.

In relazione alle discipline dell'area della rappresentazione lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per rappresentare con chiarezza, precisione e senso critico l'architettura, l'ambiente e il territorio, sia in relazione all'esistente attraverso le applicazioni del Rilievo, sia in ambito progettuale, utilizzando in modo appropriato tecniche tradizionali e informatiche, bidimensionali e tridimensionali, al fine di comunicare sia a un pubblico di specialisti che di non specialisti.

- sviluppato la capacità di elaborare un metodo di studio che consenta, sulla base delle conoscenze acquisite, di affrontare autonomamente ricerche ed applicazioni più specifiche anche connesse alla professione.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'area delle discipline storiche fonda la propria didattica prevalentemente su lezioni frontali. Tuttavia visite sul campo, viaggi di studio e sopralluoghi costituiscono un momento non secondario di apprendimento. La didattica in aula, pur nella modalità della lezione, incentiva la partecipazione degli studenti attraverso strumenti seminariali di discussione comune su temi individuati, attraverso esercizi di lettura guidata in aula di architetture e opere d'arte.

La didattica dell'area della Rappresentazione è organizzata in forma laboratoriale e ha come obiettivo quello di coinvolgere ciascuno studente nella comprensione dei meccanismi di base della materia, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporto bidimensionale. Le applicazioni che si proporranno, anche con l'utilizzo mirato di software di modellazione tridimensionale, hanno infatti l'obiettivo, nel costituire un supporto teorico di base, di sviluppare negli studenti una chiara visione mentale dello spazio. Nel laboratorio si alternano lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi cercando di sviluppare le capacità individuali e al contempo la capacità di lavoro in gruppo.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

In maniera facoltativa si prevede un percorso segnato da prove in itinere che diano contezza delle capacità e delle conoscenze via via acquisite nel corso dello studio.

Area delle discipline fisico-tecniche, impiantistiche per l'architettura

Lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito capacità di applicazione dei concetti fondamentali della Fisica Tecnica per giungere alla definizione del comportamento energetico degli edifici attraverso esercitazioni numeriche e uso di applicativi open-source (i.e. Cycle pad, Radiance, Climate Consultant, etc.) relativamente a: climatologia dell'ambiente costruito; Termofisica dell'edificio, Gestione delle risorse energetiche nel territorio; acustica, illuminotecnica; impianti tecnici; tecnica del controllo ambientale;

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;

- sviluppato la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

prove orali, scritte

Area delle discipline caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

Area della Progettazione architettonica e urbana

In coerenza con gli obiettivi del settore, il percorso formativo fornisce conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti teorici e metodologici concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente.

Il percorso che si propone affronta la complessità del fare in maniera graduale a partire dal concepire l'Architettura come rappresentazione e costruzione logica dello spazio, atto necessario per l'abitare da esplorare in relazione alle istanze della contemporaneità e per arrivare ad affrontare il progetto urbano e del paesaggio.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende costruire riguarda le diverse scale dell'azione progettuale:

- le caratteristiche morfo-tipologiche, compositive e strutturali dell'edificio, insieme all'analisi delle origini storiche e delle prospettive contemporanee nella teoria della composizione architettonica e della progettazione urbana;
- l'architettura della città come campo di lavoro intermedio in cui le scale si intrecciano e dove l'architetto acquisisce una ragionevole autorità sulla forma urbana, proprio perché si avvale dell'architettura;
- l'architettura del paesaggio come "luogo delle relazioni in cui ciascuna parte non è comprensibile se non in rapporto a un insieme che si integra a sua volta in un insieme più vasto".

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'elaborazione di progetti a scala edilizia e urbana, quale principale attività didattica, costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie della composizione architettonica e della progettazione urbana e territoriale e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Le conoscenze sono arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei e di progettisti che operano nel contesto internazionale.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dai Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove intermedie ed esami finali. Le prove intermedie consistono nell'elaborazione di tavole e raccolte grafiche e fotografiche finalizzate all'analisi di architetture e di contesti urbani o di esercitazioni progettuali relative a specifici temi di studio. L'esame finale consiste nella discussione critica degli elaborati prodotti durante il corso.

Area della Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale

L'area disciplinare si pone l'obiettivo didattico-formativo di guidare gli allievi:

- nelle attività di analisi urbane, urbanistiche e territoriali da porre alla base delle attività di pianificazione e progettazione alla scala della città, delle sue parti, dell'area vasta anche con approccio paesaggistico.
- nella applicazione di teorie, modelli e metodi da utilizzare nelle pratiche di pianificazione e progettazione integrandoli con l'uso di tecniche e strumenti innovativi
- nella programmazione, pianificazione, progettazione e gestione degli interventi di trasformazione della città o di sue parti, dell'ambiente, del paesaggio, dei sistemi urbani e territoriali, delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani, con particolare riferimento a contesti complessi e caratterizzati da una significativa stratificazione storica.

Gli insegnamenti proposti in forma di Laboratorio si collocano al III e al V anno del corso di Laurea.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato alla comprensione e alla pratica dei fenomeni urbani e della loro pianificazione sia nelle forme della tradizione che in quelle dell'innovazione.
- formativo nell'ambito dei quali si esplora l'approccio del progetto urbano ricostruendone la genesi, per giungere ad una sua applicazione con le modalità più aggiornate che tengano conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città.
- informativo in relazione alle basi culturali, teoriche e tecniche utili alla redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

I due laboratori prevedono 1/3 di didattica frontale, prevalentemente concentrata nella parte iniziale del primo semestre, dedicata alla costruzione del quadro teorico disciplinare, dei riferimenti alle discipline di supporto, alla costruzione della "cassetta degli attrezzi" per l'elaborazione di un progetto alla scala urbana per il III anno e a scala d'area vasta per il V anno. All'interno di questo primo work package possono essere previsti, in misura non superiore al 20%, anche interventi da parte di studiosi di altri atenei o professionisti del settore, le quali potranno avvenire anche in remoto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Le ulteriori ore sono dedicate alla esperienza progettuale che, di norma, avverrà organizzando gli studenti in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di capacità collaborative, con il supporto costante del docente titolare e, se necessario, degli altri colleghi del settore. I temi di progetto scelti, alla scala urbana per il III anno e alla scala dell'area vasta per il V anno, saranno sviluppati, prioritariamente, su siti della Sicilia sud-orientale, e in ogni caso su luoghi di cui è possibile garantire una conoscenza diretta, ritenuta condizione necessaria per la formazione degli allievi. Nel quadro delle ore di attività progettuale vengono organizzati seminari con il coinvolgimento di studiosi e progettisti per la presentazione di buone pratiche attinenti ai temi progettuali trattati nel laboratorio. Tali attività potranno avvenire anche in remoto.

Area del Restauro

L'area disciplinare si pone l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze degli strumenti, dei metodi e delle tecniche per il progetto di restauro sia sugli edifici monumentali che sui tessuti storici. In questo quadro, obiettivo centrale è consentire agli allievi la comprensione delle finalità conservative della disciplina (mediante la presentazione delle teorie del restauro nel loro sviluppo storico) e la capacità di uso dei metodi di analisi finalizzati alla conoscenza e all'interpretazione del patrimonio esistente nella sua consistenza materica e formale. Il percorso didattico prepara allo studio storico critico del patrimonio storico e archeologico, mediante il riconoscimento dei materiali, delle tecniche costruttive e delle mutazioni cronologiche (fasi di evoluzione-trasformazione del costruito) con la finalità di affinare la capacità di riconoscere il palinsesto di stratificazioni che caratterizza l'edilizia storica.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende veicolare agli allievi comprende:

- i fondamenti teorici della conservazione e del restauro nel loro sviluppo storico;
- i metodi per la conoscenza e la comprensione storico-critica dei monumenti e dei tessuti edilizi storici negli assetti attuali riconoscendone la complessa stratificazione temporale;
- le modalità di ricostruzione delle fasi di evoluzione/trasformazione sulla base delle fonti storiche e archivistiche e il successivo riscontro diretto sulla fabbrica;

- le procedure di analisi e individuazione dei fenomeni di dissesto e degrado e delle relative cause, in vista delle scelte di intervento finalizzate alle azioni di tutela (sicurezza e conservazione) del patrimonio edificato;

- le differenze tra le tecniche di intervento in relazione alla loro compatibilità, reversibilità ed efficacia per la conservazione dei manufatti.

Il percorso formativo proposto si articola su base biennale al III e IV anno di corso.

Il corso del III anno offre una sintesi sull'evoluzione della disciplina e le principali tendenze del restauro architettonico, con particolare attenzione all'Ottocento e al Novecento, fino all'attualità. In particolare, si esaminano i diversi atteggiamenti secondo i quali ogni presente storico si è rapportato con il proprio passato e i nessi con lo sviluppo della storia dell'architettura, della tecnica, del cantiere di restauro, per giungere a comprendere gli sviluppi contemporanei e le motivazioni attuali della conservazione del patrimonio storico. Il corso è propedeutico al Laboratorio di Restauro del quarto anno. Esso mira, pertanto, anche a sollecitare l'acquisizione degli strumenti critici per comprendere e rispettare le testimonianze del passato e per affrontare il progetto di restauro in modo culturalmente e tecnicamente consapevole.

Il corso del IV anno è un laboratorio articolato in due moduli strettamente correlati (Restauro, Consolidamento), affronta lo studio di un manufatto architettonico che presenti problemi di conservazione e che garantisca la possibilità di effettuare un rilievo diretto, finalizzato alla redazione di un progetto di restauro fondato su «una conoscenza che è storica, ma anche geometrica, dimensionale, fisica, tecnologica» (S. Boscarino). Il corso mira a sviluppare la capacità di integrare in modo interdisciplinare le conoscenze storiche, tecnologiche e strutturali acquisite negli anni precedenti, applicandole alla conservazione del patrimonio architettonico. Gli studenti sono guidati a sviluppare competenze tecniche, interpretative e progettuali nel campo del patrimonio storico e a migliorare le proprie abilità di base (comprensione, comunicazione, uso della letteratura scientifica, risoluzione di problemi).

Il percorso metodologico proposto si sviluppa in tre fasi; il primo passo riguarda l'acquisizione della conoscenza storico-critica e analisi della consistenza materica del manufatto oggetto di studio; si procede poi con l'interpretazione dei meccanismi di deterioramento e delle trasformazioni intervenute nel tempo e si conclude con la proposta degli interventi più appropriati per mantenere la leggibilità dei caratteri e delle configurazioni storizzate e per garantire la sua conservazione insieme a un uso compatibile.

Questo processo sperimentale ha l'obiettivo di far maturare nell'allievo la consapevolezza della complessità del percorso progettuale che implica l'applicazione di conoscenze e capacità provenienti da altri ambiti disciplinari – dal rilievo architettonico, alla statica e alla storia dell'architettura.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'attività didattica è svolta tramite lezioni frontali e esercitazioni; le prime destinate agli approfondimenti teorici su questioni di metodo e di carattere generale, le seconde finalizzate a stimolare la capacità interpretativa degli allievi. Un'attività laboratoriale è svolta su un edificio reale per consentire agli allievi la sperimentazione applicativa di quanto appreso in classe; in quest'ambito sono previsti sopralluoghi e disegno sul campo i cui risultati sono discussi successivamente con la classe.

Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono inoltre arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei italiani ed esteri e di progettisti che operano nel contesto internazionale del restauro.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove in itinere, consegne intermedie ed esami finali; le prime consistono nella verifica delle conoscenze e capacità acquisite sulle tematiche proposte nei corsi, i secondi nella discussione del programma e nella discussione critica degli elaborati di progetto prodotti durante il corso.

Area del Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura

L'area disciplinare si pone l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenza e comprensione degli strumenti, dei metodi e delle tecniche per il progetto di architettura alle diverse scale, con riferimento alla trasformazione, realizzazione, gestione, manutenzione, recupero dell'ambiente costruito e delle sue relazioni con il contesto naturale.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende costruire riguarda:

- la storia e la cultura tecnologica della progettazione e della costruzione;
- lo studio delle tecnologie edilizie e dei sistemi costruttivi nel loro sviluppo storico;
- lo studio dei materiali naturali ed artificiali;
- le dinamiche esigenti, gli aspetti prestazionali ed i controlli della qualità architettonica ed ambientale;
- le tecnologie di progetto, di costruzione e di trasformazione;
- la gestione del processo progettuale;
- la valutazione critica delle alternative di progetto;
- il recupero edilizio e urbano, la manutenzione e la gestione degli edifici;
- la progettazione e la sperimentazione di materiali, elementi, componenti e sistemi costruttivi;
- la progettazione ambientale e la progettazione sostenibile degli edifici, compresa la loro efficienza energetica;
- l'innovazione di prodotto e di processo.

Il percorso formativo proposto si articola su base triennale dal II al IV anno di corso.

Obiettivo del corso del II anno è definire i principi della Tecnologia dell'Architettura, fornendo metodi e strumenti per definire, valutare e controllare le scelte relative all'intervento edilizio. Lo studente dovrà acquisire la conoscenza di base necessaria a: leggere gli edifici secondo una logica sistemica, valutare gli elementi costruttivi, riconoscendone le prestazioni in relazione alle tecnologie ed ai materiali impiegati per la loro realizzazione.

Obiettivo del corso del III anno è fornire strumenti per la conoscenza dell'ambiente costruito, al fine di elaborare un progetto di recupero edilizio o urbano per incrementare il ciclo di vita utile degli organismi edilizi. Si intende focalizzare l'attenzione su un "sistema di letture orientate" finalizzate all'individuazione dei caratteri del luogo, alla definizione delle condizioni di degrado, all'analisi tecnologica e prestazionale; tali approcci conoscitivi sono propedeutici alla fase meta-progettuale, nella quale i dati del "sistema informativo" si traducono in strategie di intervento, attraverso un'azione ponderata di dosaggio tra conservazione e trasformazione. L'insegnamento propone un processo di progettazione iterativo, in grado di guidare alla formulazione di decisioni informate, basate sulla conoscenza dell'edificio e del suo contesto. L'approccio proposto aiuta a valutare autonomamente soluzioni progettuali in grado di adeguare edifici esistenti a nuove esigenze, nonché a selezionare la soluzione di progetto preferibile tra alternative di intervento.

L'insegnamento del IV anno mira a fornire allo studente le conoscenze necessarie a sviluppare e completare l'iter progettuale in vista della realizzazione dell'opera. Verrà approfondito il rapporto fra

progetto e costruzione e le relazioni fra progetto esecutivo e cantiere, quest'ultimo inteso come luogo privilegiato di sperimentazione, di uso di tecniche e di componenti di nuova concezione.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'attività didattica alterna lezioni frontali, finalizzate al trasferimento delle conoscenze di base e dei fondamenti delle discipline del settore, ad esercitazioni che prevedono l'elaborazione di analisi e progetti a scala edilizia e urbana, che conducono gli studenti ad apprendere le metodologie e gli strumenti della progettazione tecnologica dell'architettura e del design e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei, di progettisti che operano nel contesto internazionale e di rappresentanti di aziende produttrici di materiali e componenti per l'edilizia.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove intermedie ed esami finali. Le prove intermedie consistono nell'elaborazione di tavole grafiche e relazioni di analisi prestazionale di architetture esistenti e di contesti urbani, di analisi e progettazione di elementi o sistemi costruttivi, di esercitazioni progettuali relative a specifici temi di studio, individuati nell'ambito del recupero edilizio o della nuova costruzione. L'esame finale consiste nella discussione critica degli elaborati prodotti durante il corso.

Area dell'Analisi e progettazione strutturale

L'Area comprende insegnamenti che consentano allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- della comprensione della meccanica dei solidi;
- delle caratteristiche dei materiali;
- della meccanica delle strutture.

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le relative conoscenze teoriche e sperimentali.

Gli insegnamenti intendono sviluppare negli studenti la capacità di risolvere i problemi legati alla determinazione del comportamento meccanico di costruzioni, organismi o elementi resistenti dell'ingegneria civile e dell'architettura.

La didattica è articolata su base triennale II III e IV anno. Il corso del II anno è organizzato in maniera integrata con il corso di Fisica per permettere agli studenti di acquisire gli strumenti necessari ad apprendere proficuamente le conoscenze di base della meccanica delle strutture, in vista degli studi futuri di Scienza delle Costruzioni e di Tecnica delle Costruzioni. e in generale a comprendere le basi scientifiche delle moderne tecnologie di uso comune nell'attività professionale e di ricerca.

Il corso del II anno di Scienza delle Costruzioni fornisce le competenze necessarie al dimensionamento e alla verifica di sistemi strutturali anche con l'ausilio dei sistemi di calcolo informatico.

Il corso del IV anno organizzato attraverso i moduli di Tecnica delle Costruzioni e Progetto di Strutture propone teorie e tecniche rivolte al riconoscimento della concezione strutturale degli edifici ed al progetto di nuove costruzioni; teorie e tecniche che trovano riscontro nelle esercitazioni progettuali proposte. Sono separatamente esaminati gli aspetti che riguardano la metodologia di progetto o verifica, le proprietà meccaniche dei materiali conglomerato cementizio ed acciaio, le caratteristiche delle azioni e i modelli di calcolo per il progetto o verifica degli elementi in presenza delle caratteristiche della sollecitazione.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

Area del Diritto dell'Economia e dell'Estimo

L'Area comprende insegnamenti di due differenti discipline, quelle legate alle conoscenze giuridiche orientate al governo del territorio e quelle economiche-estimative connesse alla valutazione del patrimonio costruito e da realizzare.

Il corso di Diritto del governo del territorio si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze giuridiche fondamentali per delineare il quadro normativo nazionale e regionale delle discipline afferenti al "governo del territorio" nelle diverse componenti sia pianologiche (piani generali, piani sovracomunali, piani esecutivi, piani di settore), sia edilizie e conformative della proprietà, nonché i regimi autorizzativi e sanzionatori.

Specificata attenzione sarà dedicata alla diversificazione della disciplina nelle differenti regioni italiane, nonché all'impatto prodotto dalla programmazione territoriale tanto sulla tutela dell'ambiente, quanto sullo sviluppo economico e sociale.

Il corso di Economia ed Estimo ambientale attiene alle discipline che convergono sul tema della valutazione dei beni e dei progetti pubblici e privati, volti alla tutela e alla promozione delle forme del capitale fisso sociale nel sistema casa-città-paesaggio.

Coordina conoscenze provenienti principalmente dalla sfera dell'economia teorica e applicata che consentano agli studenti di acquisire un'adeguata consapevolezza:

- della natura dei beni economici con riferimento alla struttura dell'attività di produzione, scambio, uso/consumo e accumulazione della ricchezza;
- della questione ecologico-ambientale alla luce di un approccio sociologico di tipo macro-sistemico entro cui si formano i codici, i valori e i programmi in base ai quali il giudizio di valore assume la funzione di strumento della comunicazione sociale e della condivisione di valori e obiettivi;
- della relazione tra ricchezza e valore e tra grandezze flusso e grandezze fondo nei processi di formazione del capitale sociale pubblico e privato;
- dei metodi e delle procedure della valutazione economico-estimativa dei beni capitali e della valutazione mono e multicriteriale dei progetti, principalmente impiegate nella valutazione dei diritti reali, e nella misura della convenienza economica, della fattibilità finanziaria e della sostenibilità ambientale del progetto e del piano.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo della conoscenza del valore quale sostanza generale e astratta – quindi socialmente rilevante – comune a tutti i beni e processi economici che costituiscono il tessuto delle relazioni tra le comunità insediate e il contesto sociale, spaziale e temporale di riferimento;
- formativo della sensibilità valutativa quindi della capacità di confrontare e rappresentare il valore complesso del sistema casa-città-paesaggio alla luce delle fondamentali categorie economiche del costo, del prezzo e del valore, coordinando quindi giudizi di valore sulla base di un adeguato bagaglio di conoscenze di teoria del valore e teoria del capitale;

- informativo, riguardanti le competenze acquisite con l'esercizio della valutazione in quanto rappresentazione e misurazione delle diverse capacità di valere dei beni economici ed extra-economici, e quindi il valore aggiunto della prestazione professionale a fronte della crescente complessità del contesto istituzionale e normativo del progetto di architettura.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

La didattica dell'insegnamento di Diritto del governo del territorio, organizzata in forma di lezioni frontali, prevede il coinvolgimento degli studenti nella comprensione dei temi affrontati attraverso l'analisi sia dei testi normativi di riferimento - integrato da un esame comparatistico fra le diverse esperienze normative regionali - sia delle più significative e pertinenti posizioni della giurisprudenza.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti da lezioni frontali, un'esercitazione sul mercato immobiliare, una prova in itinere;

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, gli strumenti di verifica comprendono l'esame finale mediante il quale apprezzare: la conoscenza dei profili istituzionali; l'acquisizione del linguaggio giuridico; la chiarezza e l'accuratezza dell'esposizione.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, è prevista una prova orale con discussione dell'esercitazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area della Progettazione architettonica e urbana

La collocazione della sede del Corso di Laurea in un contesto di antiche origini e fortemente stratificato consente agli studenti di acquisire sensibilità progettuale e capacità di lettura del patrimonio storico ed archeologico e di sperimentare sul campo le relazioni fra architettura contemporanea, siti storici e testimonianze archeologiche.

Il percorso di studi fornisce la capacità di applicare negli ambiti professionali le conoscenze e le capacità operative, critiche e di sintesi acquisite, necessarie a proporre, strutturare e gestire, attraverso il progetto, soluzioni ai temi dell'architettura, della trasformazione delle città, della progettazione del paesaggio.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'elaborazione di progetti a scala edilizia e urbana costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie della composizione architettonica e della progettazione urbana e territoriale e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Gli insegnamenti organizzati come Laboratorio consentono di sviluppare "soft skills" mediante attività di raccordo tra competenze derivanti dalle diverse aree culturali e scientifiche che compongono il CdS: la costante discussione collegiale degli elaborati grafici di analisi e di progetto, così come la redazione di relazioni scritte ed esercitazioni grafiche, concorrono allo sviluppo di capacità critiche e di giudizio; l'allestimento di mostre dei lavori degli studenti contribuisce a migliorare la capacità degli allievi di comunicare quanto appreso; lo svolgimento di esercitazioni che prevedono ricerche bibliografiche o iconografiche aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita. Inoltre, l'organizzazione di gruppi di lavoro per la redazione degli elaborati di corso è una modalità ricorrente nelle discipline dell'area della progettazione architettonica

e urbana. Questa modalità favorisce lo sviluppo della capacità relazionali e di lavoro in team che, come emerge anche dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, costituisce un elemento essenziale nella professione dell'architetto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con workshop e stages che consentono di verificare la capacità di applicare le competenze acquisite e di lavorare in gruppo. Queste attività sono organizzate sia come prove intermedie sia come esercitazioni progettuali finali.

Area della Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale

Al III anno si intende guidare lo studente alla comprensione e alla pratica dei fenomeni urbani e della loro pianificazione sia nelle forme della tradizione che in quelle dell'innovazione. In particolare, viene approfondito l'approccio del progetto urbano ricostruendone la genesi, per giungere ad una sua applicazione con le modalità più aggiornate che tengano conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città. Inoltre, vengono fornite le basi culturali, teoriche e tecniche utili alla redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

Al V anno il corso intende fornire elementi di conoscenza, analisi, progettazione e pianificazione di area vasta sulla base del principio che il territorio è uno solo e il paesaggio ne è un epifenomeno. Il Laboratorio si propone di aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto alle necessità di un uso responsabile del territorio e della valenza identitaria del paesaggio sia nei contesti metropolitani che nelle aree interne. Viene valorizzato il ruolo di coordinamento dell'attività di pianificazione rispetto ad altri saperi scientifici e umanistici. Saranno particolarmente approfonditi i temi della tutela integrata dei beni paesaggistici e ambientali, delle risposte ai cambiamenti in corso, relativi sia al sistema insediativo che ai rischi territoriali con particolare attenzione agli effetti dei cambiamenti climatici, dell'innovazione nelle politiche per la gestione dei sistemi insediativi ed extraurbani, del contributo della disciplina allo sviluppo locale e delle tecniche pianificatorie mirate alla riduzione dell'impatto paesaggistico delle infrastrutture e alla compensazione ambientale, delle azioni per la valorizzazione delle aree fragili.

Lo studente deve dimostrare di avere:

o acquisito i concetti fondamentali che governano il progetto urbano e saperli utilizzare, con le modalità più aggiornate, tenendo conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città.

o sviluppato la capacità di correlare le basi culturali, teoriche e tecniche nella redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

I due laboratori prevedono 1/3 di didattica frontale, prevalentemente concentrata nella parte iniziale del primo semestre, dedicata alla costruzione del quadro teorico disciplinare, dei riferimenti alle discipline di supporto, alla costruzione della "cassetta degli attrezzi" per l'elaborazione di un progetto alla scala urbana per il III anno e a scala d'area vasta per il V anno. All'interno di questo primo work package possono essere previsti, in misura non superiore al 20%, anche interventi da parte di studiosi di altri atenei o professionisti del settore, le quali potranno avvenire anche in remoto.

Le ulteriori ore sono dedicate alla esperienza progettuale che, di norma, avverrà organizzando gli studenti in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di capacità collaborative, con il supporto costante del docente titolare e, se necessario, degli altri colleghi del settore. I temi di progetto scelti, alla scala urbana per il III anno e alla scala dell'area vasta per il V anno, saranno sviluppati, prioritariamente, su siti della Sicilia sud-orientale, e in ogni caso su luoghi di cui è possibile garantire una conoscenza diretta, ritenuta

condizione necessaria per la formazione degli allievi. Nel quadro delle ore di attività progettuale vengono organizzati seminari con il coinvolgimento di studiosi e progettisti per la presentazione di buone pratiche attinenti ai temi progettuali trattati nel laboratorio. Tali attività potranno avvenire anche in remoto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dalle attività svolte in modo di Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti. Elaborazioni grafiche, plastiche o multimediali costituiscono i materiali da cui muovere per la verifica dei risultati didattici conseguiti. Gli esami finali si svolgono in forma orale.

Area del Restauro

Nel corso del Laboratorio lo studente acquisisce e sperimenta la metodologia progettuale articolata in tre fasi - conoscenza, interpretazione, progetto – che basa la scelta dei criteri e delle soluzioni d'intervento sui risultati degli studi preliminari.

- acquisizione di un'adeguata capacità di utilizzare gli strumenti critici per comprendere lo sviluppo di un organismo o di un edificio storico e le sue trasformazioni e per riconoscere e rispettare i loro valori testimoniali;

- acquisizione di un'adeguata capacità di interpretazione e caratterizzazione dello stato di conservazione di un edificio storico;

- acquisizione di competenze operative necessarie per elaborare un progetto di restauro nelle sue diverse articolazioni (interventi di conservazione, di consolidamento e miglioramento sismico, di riqualificazione e di adeguamento funzionale mediante la ricerca di utilizzazioni compatibili).

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici

L'attività didattica è svolta tramite lezioni frontali e esercitazioni; le prime destinate agli approfondimenti teorici su questioni di metodo e di carattere generale, le seconde finalizzate a stimolare la capacità interpretativa degli allievi. Un'attività laboratoriale è svolta su un edificio reale per consentire agli allievi la sperimentazione applicativa di quanto appreso in classe; in quest'ambito sono previsti sopralluoghi e disegno sul campo i cui risultati sono discussi successivamente con la classe.

Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono inoltre arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei italiani ed esteri e di progettisti che operano nel contesto internazionale del restauro.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Prove in itinere (consegne e prove intermedie) ed esami finali (discussione critica degli argomenti del programma, illustrazione degli elaborati prodotti durante il corso).

Area del Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura

A conclusione del percorso didattico del II anno gli studenti avranno acquisito conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi adeguate a proporre, strutturare e gestire soluzioni di progetto e prestazioni dell'edificio, in funzione dei livelli esigenti richiesti dall'uso; valutare la compatibilità delle

soluzioni di intervento con il costruito e l'ambiente naturale e antropizzato, in fase di progettazione, esecuzione e manutenzione dell'opera.

A conclusione del percorso didattico del III anno gli studenti avranno acquisito conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi adeguate a proporre, strutturare e gestire soluzioni alle problematiche del recupero dell'ambiente costruito.

A conclusione del percorso didattico del IV anno gli studenti saranno in grado di operare la scelta dei sistemi costruttivi, in relazione agli obiettivi della committenza, alle esigenze dell'utenza e alle condizioni del contesto. Inoltre, avranno la capacità di effettuare il coordinamento e la correlazione fra le parti edilizie, di gestire le tecniche di assemblaggio "a umido" ed "a secco".

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Lo svolgimento di esercitazioni analitiche e progettuali a scala edilizia e urbana costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie e gli strumenti di analisi e valutazione delle alternative di progetto e ad acquisire competenze sulla pianificazione e gestione del processo edilizio.

L'organizzazione di esercitazioni di gruppo, di visite in cantiere e di simulazione di attività di produzione edilizia consentono di sviluppare "soft skills" mediante attività di raccordo tra competenze derivanti dalle diverse aree culturali e scientifiche che compongono il CdS: la costante discussione collegiale degli elaborati grafici di analisi e di progetto, così come la redazione di relazioni scritte ed esercitazioni grafiche, concorrono allo sviluppo di capacità critiche e di giudizio; l'allestimento di mostre dei lavori degli studenti contribuisce a migliorare la capacità degli allievi di comunicare quanto appreso; lo svolgimento di esercitazioni che prevedono ricerche bibliografiche o iconografiche aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.

Inoltre, l'organizzazione di gruppi di lavoro per la redazione degli elaborati di corso è una modalità ricorrente, che favorisce lo sviluppo della capacità relazionali e di lavoro in team che, come emerge anche dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, costituisce un elemento essenziale nella professione dell'architetto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con workshop e stages, che consentono di constatare la capacità di applicare le competenze acquisite e di gestire attività di gruppo. I momenti di verifica sono programmati sia in fase intermedia, sia per l'elaborazione e discussione di esercitazioni progettuali finali.

Area dell'Analisi e progettazione strutturale

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato al riconoscimento del comportamento meccanico delle costruzioni, e al riconoscimento degli elementi resistenti delle opere di architettura.
- formativo finalizzato a sviluppare la capacità di pensare fin dall'inizio al progetto architettonico anche in termini strutturali avendo acquisito la capacità di affrontare il progetto e la verifica di elementi in conglomerato cementizio armato ed acciaio in accordo alle normative vigenti in Italia.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

Area del Diritto dell'Economia e dell'Estimo

In relazione alle discipline giuridiche lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito gli strumenti di analisi e di valutazione dell'applicazione dei pertinenti istituti giuridici
- compreso le dinamiche dell'attività di pianificazione, il ruolo dei soggetti coinvolti, i criteri sui quali si fonda la distribuzione delle competenze fra i diversi livelli di governo.

In relazione alle discipline economiche ed estimative lo studente deve dimostrare di:

- avere acquisito il lessico e le tassonomie economico-estimative adeguate a rappresentare correttamente i concetti fondamentali che si declinano nelle diverse procedure di valutazione dei beni economici e dei progetti che riguardano il sistema casa-città-paesaggio;
- sapere identificare in maniera ordinata le principali categorie economiche nel profilo valoriale dei beni economici in modo da scegliere correttamente le procedure di valutazione più adeguate a identificare, collegare e confrontare le diverse forme di benefici e costi;
- conoscere e sapere applicare le tecniche di valutazione dei costi del progetto, del valore di mercato dei beni immobili (estimo operativo), della convenienza economica e fattibilità finanziaria degli investimenti privati e pubblici (analisi MonoCriteriale), della sostenibilità economico-ambientale del progetto (analisi MultiCriteri).

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, la didattica, organizzata in forma di lezioni frontali, prevede il coinvolgimento degli studenti nella comprensione dei temi affrontati attraverso l'analisi sia dei testi normativi di riferimento - integrato da un esame comparatistico fra le diverse esperienze normative regionali - sia delle più significative e pertinenti posizioni della giurisprudenza.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti da lezioni frontali, un'esercitazione sul mercato immobiliare, una prova in itinere.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in primo luogo, dal continuo confronto e dalla costante interlocuzione fra docente e discenti ed, in secondo luogo, da esami finali mediante i quali apprezzare: la conoscenza dei profili istituzionali; la capacità di analizzare gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali; la capacità di effettuare collegamenti tra i diversi profili affrontati; la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; l'acquisizione del linguaggio giuridico; la chiarezza e l'accuratezza dell'esposizione.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in primo luogo un'esercitazione sul mercato immobiliare e una prova in itinere; l'esame finale prevede una prova orale con discussione dell'esercitazione, un esercizio sul calcolo finanziario, un esercizio sulla internalizzazione delle esternalità ambientali, una discussione articolata su argomenti di: 1. Teoria economica e teoria del valore; 2. Teoria del capitale; 3. Tecniche di valutazione di beni e investimenti privati e pubblici.

A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale (6 cfu) lo studente deve aver acquisito i cfu relativi all'attività di tesi (Tesi 4 cfu) e deve avere conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.

La Commissione di Laurea. è composta secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Il voto massimo conseguibile all'esame di laurea di 11 punti, determinati come segue:

- a) valutazione da parte della commissione della tesi di laurea sino ad un massimo di 7 punti per le tesi di tipo sperimentale e teorico sperimentale e di 3 punti per le tesi curriculari.
- b) 0,3 punti per ciascuna lode acquisita negli esami curriculari fino ad un massimo di 3 punti;
- c) valutazione di altri titoli ed esperienze formative per un massimo di 2 punti. *Delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 18.02.2022 e del 28.03.2023*

La lode può essere assegnata per voto unanime di tutti i componenti della Commissione, solo se il candidato ha conseguito negli esami di profitto un punteggio non inferiore a 103, nel quale vanno conteggiate anche le lodi con punti 0,3 ciascuna.

Al fine di sollecitare gli studenti a conseguire la laurea nelle annualità previste dal corso di studi, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) saranno aggiunti 2 punti se la laurea conseguita entro il quinto anno, 1 punto se la laurea conseguita entro il sesto anno.

Al fine di sollecitare gli studenti ad inserire in piano insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo erogati in lingua inglese, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) sarà aggiunto 1 punto se lo studente nella propria carriera ha sostenuto almeno 3 insegnamenti in lingua inglese dell'offerta formativa di Ateneo.

Per gli studenti con disabilità certificata pari o superiore al 66% o con DSA certificati ai sensi della L.170/2010, sentito il parere del CInAP, sarà previsto un maggior tempo rispettivamente del 50% e del 30% per il conseguimento del Diploma di laurea. La verifica del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative potrà avvenire con il contatto diretto con i Docenti Referenti di Dipartimento o con gli Operatori del CInAP.

B1 Regolamento Didattico

<http://www.architettura.unict.it/it/corsi/lm-4/regolamenti>

B4 Infrastrutture (vedi prospetti allegati)

- Aule
- Laboratori e aule informatiche
- Sale studio
- Biblioteche

B5 Servizi di contesto

I quadri presentano i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi.

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea in Architettura si avvale dei servizi di orientamento in ingresso forniti dal Counseling orientativo di Ateneo. Per gli studenti con disabilità o DSA il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP) ha attivato un 'PONTE SCUOLA – UNIVERSITA'- LAVORO' che ha principalmente il compito di orientare gli studenti con disabilità fin dalla scelta del progetto universitario da intraprendere.

Tra gli eventi di orientamento ai quali prende parte il CdS si segnala il 'Salone dell'Orientamento', che si tiene annualmente presso le strutture del CUS dell'Università degli Studi di Catania. In esso il CdS ha avuto la possibilità di esporre con gli altri corsi di studio afferenti alla SDS, registrando una grande affluenza di partecipanti. Quest'anno è stato effettuato nel mese di aprile. Nelle tre giornate di orientamento del salone i docenti e gli studenti del CDS hanno descritto i percorsi formativi e fornito risposte ai quesiti più vari di un nutrito numero di persone (800 unità circa). Un successo, questo, legato anche al progetto espositivo dello stand dedicato alla SDS di Siracusa, in cui sono stati messi in mostra elaborati grafici di tesi di laurea, modelli dei laboratori di progettazione, quaderni di schizzi realizzati dagli studenti del CdS e materiali video che documentano tutti gli aspetti positivi e peculiari dello studiare presso la sede decentrata di Siracusa, ivi compresi i cantieri didattici e le partecipazioni ai viaggi di formazione "SDS On Tour".

Nel corso dell'anno 2022-2023 2023-24 alcuni docenti sono stati coinvolti in incontri rivolti agli studenti del 4° e 5° anno degli istituti scolastici in particolare dei licei scientifici e artistici.

Per i prossimi anni si stanno progettando cicli di incontri presso istituti scolastici di vario genere, collocati temporalmente nei periodi precedenti al Salone dello Studente, per veicolare in maniera capillare i contenuti del CdS, per descrivere i processi di apprendimento del percorso di studi, per approfondire i contenuti delle varie discipline e per fornire informazioni sugli sbocchi futuri.

Nella home page del CdS è inserita una presentazione video che esplicita il sapere e il fare della professione di architetto.

Dall'anno 2017-18 il CdS di Architettura ha attivato una serie di corsi che afferiscono al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro previsto dal percorso formativo della scuola secondaria per i propri studenti. Il progetto offre percorsi di esperienza lavorativa affiancati al percorso didattico ordinario. Le attività solitamente si svolgono tra ottobre ed aprile per un numero di 40 ore e sono destinate a gruppi di 25 studenti. I posti nei progetti attivati dal CdS negli anni 2017-18 e 2018-19 sono stati interamente saturati ed in alcuni casi sono stati frequentati da un numero maggiore di studenti.

Il CdS negli a.a. 2022-23 e 2023-24 ha partecipato in maniera attiva al "Progetto Orientamento -OUI ovunque da qui". Si tratta di una iniziativa realizzata dall'Università di Catania, finanziata nell'ambito del PNRR M4.C1. Nell'ambito di questo progetto i docenti del CdS sono stati impegnati in corsi di orientamento attivo nella transizione scuola-università rivolti agli studenti delle terze, quarte e quinte classi di numerose scuole superiori della Sicilia sud-orientale.

Nel corso del progetto i docenti del CdS hanno realizzato alcune attività didattiche disciplinari attive, partecipative e laboratoriali rivolte a gruppi di studenti interessati svolte nelle scuole e nelle strutture di didattica e di ricerca dell'università di Catania. Il progetto continuerà anche nel prossimo anno accademico con la previsione di nuovi laboratori orientati al potenziamento delle competenze di base per l'accesso alla formazione universitaria.

Il CdS partecipa anche al progetto "Piani per l'Orientamento e il Tutorato"- POT_architettura 2023-2026 coordinato dall'Università Iuav di Venezia che persegue gli obiettivi di migliorare i processi di orientamento in ingresso ponendo sempre al centro la figura dello studente e aumentando le attività sperimentali e sviluppare ulteriormente i rapporti tra Scuole superiori e Università tramite un maggior coinvolgimento dei docenti di queste ultime.

<http://151.97.102.135/alternanza/struttura.php?dip=21>

<http://www.architettura.unict.it/it/content/opensdays>

Orientamento e tutorato in itinere

La didattica erogata ha un'articolazione finalizzata al graduale apprendimento delle nozioni e dei processi che governano le attività di progettazione. I coordinatori didattici responsabili di ciascuno degli anni del Corso di Laurea in Architettura hanno il ruolo di assicurare una efficace articolazione dei contenuti didattici dei diversi corsi e una opportuna modulazione del carico di lavoro richiesto da ciascuno degli insegnamenti, allo scopo di prevenire condizioni di difficoltà degli studenti dovute all'accavallarsi di prove in itinere e consegne di stati d'avanzamento degli elaborati di corso. I coordinatori orizzontali redigono, se necessario, un report di fine primo semestre con il monitoraggio in itinere e un report di fine anno accademico con l'analisi degli esiti e l'eventuale rimodulazione di carichi, calendario e contenuti. I report sono discussi nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio. Il coordinamento verticale consente ai docenti di gruppi individuati di settori scientifico-disciplinari di predisporre percorsi di apprendimento graduati, pianificando i contenuti e le finalità di ciascun insegnamento in funzione di un progetto didattico complessivo, che accompagna gli allievi durante l'intero percorso di studi. Ciascun raggruppamento di coordinamento verticale redige un report annuale di verifica dei risultati ed eventuale rimodulazione di obiettivi e contenuti. I report sono discussi e condivisi nell'ambito dei Consigli di Corso di Studi.

Il presidente del corso di studio organizza, a seconda delle necessità, degli incontri con i rappresentanti degli studenti e con gli studenti, raggruppati per anno di corso, in forma assembleare per informare in maniera attiva la componente studentesca sulle opportunità offerte dal CdS in relazione ad attività di tutorato qualificato, alla offerta formativa dei gruppi opzionali, alla corretta compilazione dei piani di studio e/o a problematiche generali portate alla luce dagli stessi studenti.

A partire dall'a.a. 2022-23, all'inizio dell'anno accademico viene organizzato, con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti, il "welcome day": un importante appuntamento per le matricole in cui vengono fornite le principali informazioni riguardo la didattica (organizzazione corsi per il superamento degli OFA, calendario delle lezioni e degli appelli di esame, modalità di frequenza, ect.). Questo evento, diventa l'occasione per donare alle matricole i simboli emblematici del corso di studi (libri e matite) come gesto di benvenuto.

Su richiesta del corso di studi, il DICAR bandisce annualmente alcuni contratti di Tutorato Qualificato, prevalentemente orientati al supporto degli insegnamenti dei primi anni. Si tratta di un accompagnamento curato attraverso attività didattiche integrative, dedicate ad esercitazioni, verifiche e simulazioni di esami. Inoltre, il progetto POT_architettura, avendo tra gli obiettivi anche il miglioramento degli strumenti per la lotta all'abbandono, supporta con azioni specifiche (tutorato) l'orientamento in itinere.

La segreteria didattica fornisce supporto agli studenti in ordine alle esigenze specifiche. Inoltre, è attiva una casella di posta elettronica gestita dai rappresentanti degli studenti in seno al Corso di Laurea per raccogliere e inoltrare specifiche richieste o comunicazioni che vengono inoltrate a seconda dei casi alla Presidenza del CdS.

Il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP) sostiene e coordina servizi e iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti iscritti all'Università di Catania che presentino condizioni di ridotta attività o partecipazione alla vita accademica ed ogni altra situazione di svantaggio, temporanea o permanente. Presso il CdS è attivo un docente-referente che ha il ruolo di guidare lo studente all'utilizzo dei servizi forniti dall'Ateneo e di creare le condizioni per una efficace e fattiva comunicazione tra lo studente e i docenti dei diversi corsi, assicurando che le modalità didattiche e quelle di esame siano congruenti con le specifiche esigenze del singolo studente al fine di garantire pari opportunità nel percorso formativo e nelle verifiche finali. L'esiguo numero degli studenti della

Corso di Laurea iscritti al CinAP consente un monitoraggio costante e personalizzato delle carriere curato dal referente di sede in coordinamento con il personale specializzato del CinAP.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio avviate nei Corsi di Laurea attualmente attivi sono rivolte prevalentemente verso strutture esterne (Enti e Aziende pubbliche e private, Consorzi, Associazioni, Studi professionali, ecc.), già in convenzione con l'Università degli Studi di Catania.

Il carattere di 'esternalità' dell'attività formativa risponde alle esigenze di trasparenza e di tutela richieste dalla normativa nazionale e regionale in tema di tirocini, nonché, alle finalità del tirocinio, ovvero incontro tra 'studio e lavoro'. Il Corso di Studi in Architettura ha dato avvio alla nuova procedura di tirocini curriculari, che prevede l'attivazione e la gestione dell'attività formativa su candidature fornite direttamente dagli studenti. Questi, infatti, possono proporre di svolgere l'attività citata in uno degli enti pubblici convenzionati con l'Università degli Studi di Catania. Gli uffici preposti si occupano di organizzare l'attività di tirocinio, garantendone la regolarità, la qualità e la congruità in termini didattici rispetto al percorso formativo dello studente, mediante il supporto e l'intervento del tutor didattico. Quest'ultimo, infatti, con l'apporto del personale amministrativo, predispone i documenti richiesti; fornisce assistenza al tirocinante sia prima dell'avvio che durante lo svolgimento dello stage; stabilisce congiuntamente al tutor aziendale il progetto formativo e di orientamento più idoneo alle esigenze dello studente; monitora l'andamento del tirocinio e la sua effettiva valenza formativa; partecipa alla definizione delle competenze acquisite dal tirocinante grazie all'esperienza svolta. Con tale procedura, l'Università degli Studi di Catania ha la finalità di favorire ed incentivare i propri tirocinanti verso strutture già incardinate nel mondo del lavoro.

Negli ultimi anni si è registrata una crescente richiesta di tirocini curriculari da svolgere presso studi professionali esteri. Il Corso di laurea in Architettura mette a disposizione degli studenti una lista di studi o enti/organizzazioni con i quali in passato sono stati già proficuamente svolti tirocini curriculari. Inoltre, i docenti coadiuvano gli studenti nella ricerca di ulteriori sedi disponibili ad accoglierli per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il CdS in Architettura offre agli studenti la possibilità di svolgere parte del proprio percorso di studio presso sedi estere, sulla base di accordi formulati con enti ed istituzioni universitarie europee ed extra-europee.

Il referente per le relazioni internazionali del CdS, delegato del Direttore del Dipartimento, assieme all'Unità Didattica Internazionale (UDI) e in raccordo con l'attività dell'Unità Operativa Relazioni Internazionali di Ateneo, segnala agli studenti le opportunità di studio, ricerca e tirocinio all'estero, e li supporta nella presentazione delle candidature, nella compilazione della documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività didattiche nelle sedi estere e nel perfezionamento delle procedure di riconoscimento accademico delle attività svolte all'estero.

In particolare, nella fase di presentazione delle candidature, sono stati organizzati presso la sede della SDS di Architettura degli incontri informativi ad hoc aperti agli studenti di tutti gli anni del CdS. Oltre a fornire le indicazioni utili alla predisposizione della documentazione alla candidatura, durante tali incontri gli allievi che già hanno sperimentato la misura Erasmus condividono le esperienze di mobilità con i colleghi, mentre i professori referenti degli accordi bilaterali illustrano le specificità delle sedi partner sottolineando affinità e differenze dell'offerta formativa.

Per incentivare gli allievi a considerare l'opportunità di svolgere periodi di studio all'estero sono organizzate, presso la sede del CdS in Architettura, attività integrative quali seminari, workshop e convegni ai quali partecipano docenti e studenti di istituzioni estere per l'avvio o il consolidamento di accordi bilaterali. Inoltre, si segnala la richiesta da parte di Scuole di Architettura estere di visitare la sede del corso di laurea nell'ambito di viaggi di studio. Nelle esperienze già condotte (Fakultät Architektur und Gestaltung Hochschule für Technik di Stoccarda e University of Applied Sciences di Würzburg sono state organizzate accoglienza, visite estese ai Laboratori presenti in sede e visite

guidate ad alcuni siti di interesse culturale dell'isola di Ortigia, realizzando una reale interazione tra docenti, studenti e personale amministrativo delle due istituzioni universitarie.

Nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, le mobilità studenti sono prevalentemente svolte per attività di tirocinio presso studi professionali convenzionati con l'ateneo tramite la stipula di appositi International internship agreement. Si registra un crescente interesse anche per lo svolgimento di attività di ricerca tesi nell'ambito dello stesso programma.

Nell'ambito del Programma Erasmus + Studio, gli accordi bilaterali sono stipulati nelle- aree tematiche 0730 Architecture and construction - 0731 Architecture and town planning - 0732 Building and civil engineering.

Le opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del CdS in Architettura sono principalmente riconducibili agli accordi stipulati in ambito Erasmus+ Studio e Traineeship. Tale offerta è integrata con altre possibilità previste dal 'Programma di ateneo per la mobilità internazionale' e con iniziative proposte dai singoli docenti.

Inserimento atenei in convenzione

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Titolo
1	Francia	Ecole Nationale Superieure d'Architecture De Nancy	solo italiano
2	Francia	Ecole d'Architecture de Toulouse	solo italiano
3	Francia	Ecole Nationale Superieure d'Architecture De Versailles	solo italiano
4	Francia	Ecole d'Architecture De Paris La Villette	solo italiano
5	Grecia	Technical University of Crete	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Do Porto	solo italiano
7	Portogallo	Universidade de Evora	solo italiano
8	Romania	Universitatea Politehnica din Timisoara	solo italiano
9	Portogallo	Universidade do Minho	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Granada - Escuela Tecnica Superior Arquitectura	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Zaragoza	solo italiano
12	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Granada - School of Building engineering	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Sevilla	solo italiano
15	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-CEU	solo italiano

16	Spagna	Universidad de Valladolid	solo italiano
17	Spagna	Universidad del Pais Vasco	solo italiano
18	Spagna	Universitat Politcnica de Valencia	solo italiano
19	Svizzera	Scuola Universitaria professionale della Svizzera Italiana (SUSPI)	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

L'introduzione degli studenti al mondo del lavoro attuata in primo luogo attraverso l'obbligatorio periodo di stage e tirocinio previsto come attività di formazione propedeutica al conseguimento del titolo di studio. Le attività di tirocinio sono svolte all'interno di strutture pubbliche e private convenzionate con l'Ateneo di Catania

L'obiettivo che ci si prefigge è quello di fornire un reale arricchimento delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso universitario, grazie anche alla concreta realizzazione di lavori e approfondimenti di progettazione, preludio per l'accesso al mondo del lavoro. Si può, inoltre, svolgere l'attività di tirocinio nell'ambito dell'offerta della Struttura Didattica Speciale di Siracusa, nei laboratori di seguito elencate:

- Laboratorio di Progettazione Ambientale e Tecnologie Bioclimatiche per l'Habitat Mediterraneo*
- Laboratorio Allestiamoci
- LaRa- Laboratorio della Rappresentazione*
- SECA | Laboratorio di Sostenibilità Energetica ed il Controllo Ambientale*
- UPlab | Laboratorio Urbanistica e Paesaggio*

* "Si precisa che al momento, visti i lavori di ristrutturazione dell'edificio "ex Caserma Abela", le attività dei Laboratori, fatta eccezione per il Laboratorio "Allestiamoci", sono sospese ed è in fase di definizione il trasloco delle attrezzature presso altro edificio. L'avvenuto ripristino dei Laboratori e la ripresa delle relative attività di didattica, ricerca e terza missione saranno comunicate con successiva nota." Nota del Presidente della Struttura Didattica Speciale di Siracusa del 30 gennaio 2024 prot. n. 126326.

Il Corso di Studi annualmente attiva iniziative volte all'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro (incontri con gli stakeholders, visite aziendali, lezioni in cantiere, visite didattiche, stage e tirocini). Gli eventi si collocano nell'ambito delle attività individuate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi al fine di favorire durante il percorso di studi le occasioni di incontro con enti, aziende ed imprese.

Presso la sede del Corso di Laurea di Architettura di Siracusa hanno luogo, due volte all'anno, gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, Paesaggista, Pianificatore e Conservatore.

Link inserito: <http://www.architettura.unict.it/it/corsi/lm-4/tirocini-e-stage>

Eventuali altre iniziative

Nel corso dell'esperienza formativa il curriculum proposto annualmente è arricchito di esperienze di sperimentazione e ricerca progettuale alle diverse scale, dedicate agli studenti. Si tratta di workshop di progetto con la partecipazione di docenti esterni italiani e stranieri, che svolgono sia lezioni frontali,

sia attività laboratoriali di didattica del progetto. Sono organizzati, inoltre, incontri e conferenze con ospiti italiani e stranieri anche ad arricchimento dell'offerta dei singoli corsi e viene data l'opportunità di partecipare attivamente ai programmi di ricerca, a vario titolo finanziati (convenzioni con enti, programmi europei etc.) svolti e coordinati dai docenti anche nell'ambito dei laboratori. Sono altresì organizzate nell'ambito dei corsi visite didattiche dedicate a temi specialistici ad integrazione del consueto percorso formativo.

Le iniziative culturali e formative ad integrazione del percorso curricolare vengono costantemente pubblicizzate attraverso i canali informativi di ateneo (sito web, instagram, facebook)

Link inserito: <http://www.architettura.unict.it/eventi>

D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo.

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato, svolge un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio per le strutture didattiche, per lo sviluppo di interventi di miglioramento delle attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di Gestione e assicurazione Qualità per il corso di studi in Architettura è gestito da un gruppo individuato dal Consiglio di Corso di Laurea in Architettura. Il GGAQ è costituito dal Presidente di Corso di Laurea, altri quattro docenti, tre componenti del personale amministrativo e due studenti. Dal suo insediamento il GGAQ si riunisce regolarmente per discutere delle politiche di Qualità, riflettere sui dati resi disponibili dai report degli altri organi di gestione AQ di Ateneo, rilevare le criticità eventuali e proporre procedure di miglioramento. Nello specifico la redazione del report annuale della AQ del CdS ha portato ad un esame approfondito del report del Nucleo di Valutazione, dei risultati del monitoraggio delle opinioni degli studenti (OPIS) e del rapporto della CPDS dipartimentale, individuando puntualmente una serie di criticità cui porre rimedi. La struttura del GGAQ e le competenze specifiche di alcuni dei suoi componenti fanno sì che esso abbia anche una configurazione operativa tale da consentire miglioramenti procedurali in tempi rapidi. La presenza nel GGAQ di studenti rappresentanti al CCdL garantisce altresì il loro pieno coinvolgimento operativo. Il GGAQ sviluppa le sue funzioni in stretta collaborazione con il gruppo di Qualità del Dipartimento DICAR.

Per l'a.a. 2021/2022, su disposizione del Presidio Qualità di Ateneo, è stato redatto il Rapporto di Riesame Ciclico che ha consentito ad un tempo il monitoraggio degli obiettivi fin qui conseguiti e la programmazione di target (nuovi o reiterati) per il prossimo quinquennio.

D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di Gestione Qualità si riunisce di norma quattro volte l'anno; in particolare per discutere gli esiti della rilevazione OPIS, per l'aggiornamento quadri SUA CdS e per la redazione della relazione annuale di AQ.

I lavori del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi sono indirizzati a:

- 1) Migliorare le performance di quelle discipline segnalate, in esito alle schede OPIS, come carenti in base alle rilevazioni.
Attività da svolgere: Stimolare i docenti titolari degli insegnamenti per i quali sono state evidenziate diverse criticità, affinché, in tempi rapidi vengano apportati gli opportuni miglioramenti.
- 2) Ottimizzare ulteriormente il percorso formativo al fine di aumentare il numero degli studenti in regola e ridurre i tempi di laurea.
Attività da svolgere: si prevede di svolgere un monitoraggio del percorso didattico dall'immatricolazione alla laurea in collaborazione con i docenti e gli studenti del CdS, al fine di valutare eventuali ulteriori azioni di supporto agli studenti ed interventi di miglioramento dell'organizzazione delle attività didattiche.

- 3) Avviare una efficace interlocuzione con i membri del Comitato di Indirizzo, al fine di utilizzarne le indicazioni per predisporre una revisione del percorso formativo offerto dal CdS.
Attività da svolgere: il CdS prevede di intensificare le interlocuzioni con i membri del Comitato di Indirizzo. Verranno organizzati momenti di confronto con il Comitato di Indirizzo, volti a fornire indicazioni utili per la revisione e l'aggiornamento del percorso formativo.

DIPARTIMENTO DICAR – SDS ARCHITETTURA DI SIRACUSA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN ARCHITETTURA

BIBLIOTECA E ARCHIVIO

Ex Caserma Abela, P.zza Federico di Svevia sn –Siracusa

Biblioteca	volumi	abbonamenti a periodici	postazioni informatiche	postazioni a sedere	N. posti utilizzabili per le attività di tirocinio
	10843	34	5 <i>(di cui 2 in uso degli utenti)</i>	8	0
Archivio	fondi archivistici	collezioni fotografiche	postazioni informatiche	postazioni a sedere	N. posti utilizzabili per le attività di tirocinio
	5	1	2	4	2

DIPARTIMENTO DICAR – SDS ARCHITETTURA DI SIRACUSA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

IN ARCHITETTURA

LABORATORI Ex Caserma Abela, P.zza Federico di Svevia sn –Siracusa

N.	Denominazione Laboratori	N. strutture	N. posti utilizzabili	N. posti utilizzabili per le attività di tirocinio	Proprietà/convenzione
1	Labcò- Laboratorio di comunicazione	1	5		Proprietà
2	Laboratorio di conservazione e restauro dell'architettura storica	1	1		Proprietà
3	Laboratorio di modellazione, visualizzazione e realtà virtuale	1	1		Proprietà
4	Laboratorio di progettazione ambientale e tecnologie bioclimatiche per l'habitat Mediterraneo	1	1	3	Proprietà
5	Laboratorio Manurba	1	1		Proprietà
6	Laboratorio prove sui materiali da costruzioni	1	6		Proprietà
7	Laboratorio "Allestiamoci"	1	6	9	Proprietà
8	LaRa- Laboratorio della rappresentazione	1	2	1	Proprietà
9	SECA- Laboratorio di sostenibilità energetica ed il controllo ambientale	1	1		Proprietà
10	UP Lab- Laboratorio urbanistica e paesaggio	1	2	7	Proprietà

DIPARTIMENTO DICAR – SDS ARCHITETTURA DI SIRACUSA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN ARCHITETTURA

SALA STUDIO

Ex Caserma Abela, P.zza Federico di Svevia sn -Siracusa

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	NUMERO POSTAZIONI
SALA STUDIO	I Piano	8

DIPARTIMENTO DICAR – SDS ARCHITETTURA DI SIRACUSA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

IN ARCHITETTURA

AULE AD USO DEL CORSO DI STUDIO Ex Caserma Abela, P.zza Federico di Svevia sn –Siracusa

N. aule	N. di posti	Numero insegnamenti del corso che le utilizza
1	Sino a 44 posti	7
1	Sino a 108 posti	9
1	Sino a 40 posti	6
1	Sino a 80 posti	6
1	Sino a 100 posti	7
1	Sino a 46 posti	5
1	Sino a 42 posti	4
1	Sino a 68 posti	5
1	Sino a 28 posti	3



Oggetto: conferimento di n. 1 incarico di tutorato qualificato - corso di laurea magistrale a c.u. in Architettura

Fondo	Tutor qualificati senior – assegnazione risorse 2024-25 delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/04/2024
Importo	Euro 24,62 per n. 33 ore, per n. 1 incarico, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione importo complessivo € 812,46 Euro 18,00 per n 33 ore, per n. 1 incarico, importo € 594,00 oltre gli oneri a carico dell'amministrazione
Periodo e durata	n. 9 mesi per un impegno di n. 33 ore
Attività da svolgere c.f.r. art. 2 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminari	Supporto alle attività didattiche per l'insegnamento LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA nell'ambito del corso di laurea in Architettura (I Anno – I e II semestre) e specificatamente: a) attività didattiche integrative a supporto dei corsi di studio quali, a titolo esemplificativo, l'orientamento degli studenti del corso di studio anche attraverso attività propedeutiche alla verifica delle conoscenze all'ingresso e di eventuale recupero del debito formativo, o supporto individuale o in piccolo gruppo alla metodologia di studio, da concordare con i referenti del corso; b) attività didattiche integrative a supporto dei processi di apprendimento degli allievi e di collaborazione con i docenti e gli esperti nella conduzione delle attività didattiche anche di laboratorio o di esercitazione, secondo l'indicazione del docente referente;
Requisiti c.f.r. art. 3 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminari	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente conseguito in Italia o all'estero, in "Architettura (LM-4 a c.u.)".

Eventuali titoli preferenziali	Esperienza di didattica/tutorato negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare ICAR/17; Conoscenza del software <i>Autocad</i>
--------------------------------	---

IL DIRETTORE
Prof. Ing. Matteo Ignaccolo

Oggetto: conferimento di n. 1 incarico di tutorato qualificato - corso di laurea magistrale a c.u. in Architettura

Fondo	Tutor qualificati senior – assegnazione risorse 2024-25 delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/04/2024
Importo	Euro 24,62 per n. 33 ore, per n. 1 incarico, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione importo complessivo € 812,46 Euro 18,00 per n 33 ore, per n. 1 incarico, importo € 594,00 oltre gli oneri a carico dell'amministrazione
Periodo e durata	n. 6 mesi per un impegno di n. 33 ore
Attività da svolgere <i>c.f.r.</i> art. 2 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Supporto alle attività didattiche e recupero OFA per l'insegnamento ISTITUZIONI DI MATEMATICHE nell'ambito del corso di laurea in Architettura (I Anno – I semestre) e specificatamente: a) attività didattiche integrative a supporto dei corsi di studio quali, a titolo esemplificativo, l'orientamento degli studenti del corso di studio anche attraverso attività propedeutiche alla verifica delle conoscenze all'ingresso e di eventuale recupero del debito formativo, o supporto individuale o in piccolo gruppo alla metodologia di studio, da concordare con i referenti del corso; b) attività didattiche integrative a supporto dei processi di apprendimento degli allievi e di collaborazione con i docenti e gli esperti nella conduzione delle attività didattiche anche di laboratorio o di esercitazione, secondo l'indicazione del docente referente;

Requisiti <i>c.f.r.</i> art. 3 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Matematica o Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Fisica o Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Ingegneria Meccanica o Titoli equiparati o equipollenti
Eventuali titoli preferenziali	Esperienza di didattica/tutorato negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare MAT/05; Pubblicazioni scientifiche.

IL DIRETTORE
Prof. Ing. Matteo Ignaccolo



Oggetto: conferimento di n. 1 incarico di tutorato qualificato - corso di laurea magistrale a c.u.in Architettura

Fondo	Tutor qualificati senior – assegnazione risorse 2024-25 delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/04/2024
Importo	Euro 24,62 per n. 33 ore, per n. 1 incarico, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione importo complessivo € 812,46 Euro 18,00 per n 33 ore, per n. 1 incarico, importo € 594,00 oltre gli oneri a carico dell'amministrazione
Periodo e durata	n. 9 mesi per un impegno di n. 33 ore
Attività da svolgere <i>c.f.r.</i> art. 2 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Supporto alle attività didattiche per l'insegnamento LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 nell'ambito del corso di laurea in Architettura (I Anno – I e II semestre) e specificatamente: a) attività didattiche integrative a supporto dei corsi di studio quali, a titolo esemplificativo, l'orientamento degli studenti del corso di studio anche attraverso attività propedeutiche alla verifica delle conoscenze all'ingresso e di eventuale recupero del debito formativo, o supporto individuale o in piccolo gruppo alla metodologia di studio, da concordare con i referenti del corso; b) attività didattiche integrative a supporto dei processi di apprendimento degli allievi e di collaborazione con i docenti e gli esperti nella conduzione delle attività didattiche anche di laboratorio o di esercitazione, secondo l'indicazione del docente referente;
Requisiti <i>c.f.r.</i> art. 3 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente conseguito in Italia o all'estero, in "Architettura (LM-4 a c.u)".
Eventuali titoli preferenziali	Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica; Esperienza di didattica/tutorato negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare ICAR/14;

IL DIRETTORE
Prof. Ing. Matteo Ignaccolo



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO INGEGNERIA
CIVILE E ARCHITETTURA

Al Presidente del CdS in

PROPOSTA NOMINA CULTORE DELLA MATERIA

Il/La sottoscritto/a , titolare

dell'insegnamento: SSD

per l'A.A. , presso il Corso di laurea: **propone**

per la nomina di cultore per il suddetto insegnamento il dott.

Codice fiscale: , in

possesso dei requisiti previsti dall'art. 24 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo ed in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla delibera del Consiglio di Dipartimento (verbale n. 2 del 21/02/20219 come modificati nel verbale n. 17 del 15/12/2023) e strettamente pertinenti al settore scientifico-disciplinare di riferimento:

Dottorato di Ricerca in:

 ;

Autore di monografia o di due articoli su riviste in classe A (SSD non bibliometrici):

 ;

Autore di due pubblicazioni scientifiche recensite su Scopus nelle cat. Q1 o Q2 (SSD bibliometrici)

Si allega, inoltre, curriculum vitae et studiorum del candidato.

Il sottoscritto Prof. è consapevole che la nomina ha una durata di anni 4 (quattro) ed è rinnovabile con le modalità previste dagli art. 2 e 3 del Regolamento.

Il Sottoscritto Prof.

dichiara, altresì, che il dott. non intrattiene rapporti di collaborazione di qualunque natura con enti o istituzioni di carattere extra-universitario che forniscano servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari.

Firma del docente proponente

ELIANA FISCHER

34 Via Bertino, Nicolosi, Sicilia 95030 | (m) +393924849976 | eliana.fischer@unict.it

istruzione

Dottorato di ricerca in Sistemi Complessi per le Scienze Fisiche, Socio-Economiche e della Vita.

Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università degli studi di Catania, Catania, Italia
XXXIV Ciclo.
2019 – 2022

Tesi di Dottorato: Rischio fisico e Rischio sociale. Nuove strategie urbane per la prevenzione sismica tra conoscenza e percezione del rischio.

Relatori: Proff. F. Martinico, A. Pluchino

Crediti formativi universitari | 24CFU

Luglio 2018 - Ottobre 2018

Università degli studi di Catania, Catania, Italia

- Psicologia dell'apprendimento, dello sviluppo e dell'educazione
- Teoria e storia dei processi formativi e modelli di insegnamento/apprendimento
- Progettazione educativa, metodi e valutazione per l'innovazione didattica
- Antropologia culturale

Master Universitario di II livello: Progettazione sismica

Mar 2017 – Mar 2018

Politecnico di Milano

Milano, Italia

Elaborazione di Tesi dal titolo: Progettazione sismica delle strutture per costruzioni sostenibili

Relatore: Prof. Ing. Pietro Crespi

Tutor aziendale: Ing. Matteo Francesco Longo

Voto: 106/110

Laurea: Architettura

2010, Siracusa

Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Catania, Catania, Italia

Elaborazione Tesi dal titolo: Intermodalità, Paesaggio, Architettura

Relatori: Proff. F. Martinico, M. Ignaccolo, G. Dato

Voto: 110/110 *cum laude*

Erasmus Mundi

2006 - 2007

Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris Belleville, Paris, France

esperienze professionali

Assegnista di ricerca

Giugno 2022 – Giugno 2023

Responsabile scientifico Prof. F.C. Nigrelli

- Attività di ricerca all'interno del progetto PRIN dal titolo "*Censimento e georeferenziazione delle infrastrutture realizzate nel Mezzogiorno nelle diverse fasi delle politiche regionali di supporto allo sviluppo (1950-2020) e valutazione dei loro effetti sul territorio e i sistemi insediativi*" - Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura.
- Settore concorsuale 08/F1 "Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale", settori scientifici-disciplinari ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" e ICAR/21 "Urbanistica".

Assegnista di ricerca

Giugno 2023 – Giugno 2024

Responsabile scientifico Prof. F.C. Nigrelli

- Attività di ricerca all'interno del Partenariato Esteso CHANGES – Spoke 6 – History, Conservation and Restoration of Cultural Heritage (CUP E63C22001960006), dal titolo "*Censimento, georeferenziazione, valutazione di rischio naturale e antropico e ipotesi di scenari di mitigazione per i principali siti Unesco della Sicilia in contesti extraurbani e per le principali aree archeologiche della Sicilia sud orientale e centrale in contesti extraurbani*".
- Settore concorsuale 08/F1 "Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale", settori scientifici-disciplinari ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" e ICAR/21 "Urbanistica".

Interior designer

Gen 2015 – Apr 2018

Rizzotti Design, Catania, Italia

- Rispetto del budget e delle tempistiche del progetto in qualità di leader del progetto.
- Creazione, stampa e modifiche di disegni in AutoCAD.
- Analisi della fattibilità e dei costi del progetto prima dell'elaborazione dei progetti.
- Coordinamento con i clienti, i consulenti e gli appaltatori.
- Partecipazione a tutte le riunioni del team per risolvere i problemi tecnici e relativi al progetto.
- Consulenza con i clienti per determinare i requisiti funzionali e di spazio della nuova struttura.
- Creazione e aggiornamento dei fogli di calcolo di analisi dei costi dei progetti.

Progetto Leonardo: InArch

Giù 2014 – Dic 2014

Studio MOBA, Praga, Repubblica Ceca

- Architetto Progettista
- Progettazione BIM
- Pianificazione urbana, pianificazione paesaggistica, Interior Design, Design, Grafica
- Creazione, stampa e modifiche di disegni (AutoCAD)
- Rappresentazione grafica dei progetti (Illustrator, Photoshop, InDesign)
- Presentazione ai committenti pubblici e privati.

Architetto - Studio associato

Set 2012 - Giu 2014

OnArch, Catania, Italia

- Elaborazioni di schemi di massima per l'insediamento di strutture residenziale dal carattere misto, con inserimento di servizi e verde attrezzato.
- Verifica della conformità della documentazione della costruzione agli standard di garanzia di qualità.
- Creazione e aggiornamento dei fogli di calcolo di analisi dei costi dei progetti.
- Elaborazione dei progetti di interni, ivi compreso arredo personalizzato su misura.
- Calcolo dei rilevamenti dei volumi e delle stime di costo per piccoli e grandi progetti di architettura del paesaggio.

Contratto di collaborazione | DiCAR Catania

Nov 2011 - Dic 2012

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi Catania, Catania, Italia

Elaborazione del nuovo Piano Regolatore Generale di Catania, anno 2012

Responsabile scientifico: Prof. P. La Greca

- Individuazione, definizione, progettazione di aree strategiche
- Collaborazione con l'Ufficio Urbanistica del Comune di Catania
- Coordinamento con il Comune, i consulenti e il Sindaco
- Partecipazione a tutte le riunioni del team per risolvere i problemi tecnici e relativi al progetto.
- Revisione degli obiettivi del progetto con il responsabile del progetto (Prof. Ing. Paolo La Greca) e il team di progettazione (Ing. Luca Barbarossa, Prof. Daniele La Rosa, Prof. Ing. F. Martinico, Ing. Valentina Palermo, Arch. A. J. Pistorio, Ing. Riccardo Privitera)

Tutor Universitario | DiCAR Catania

Feb 2010 - Lug 2010

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi Catania, Catania, Italia

Corso di Laboratorio di Costruzione II dell'Architettura.

Docente: Prof. I. Marino

- Tutoraggio degli studenti universitari per il Corso di Laboratorio di Costruzione II dell'Architettura.
- Pianificazione, valutazione e revisione del contenuto e dei materiali del corso.
- Monitoraggio dei progressi accademici degli studenti e indirizzamento degli studenti con somministrazione e valutazione degli esami finali e di metà corso.
- Supervisione e valutazione dei lavori di laboratorio degli studenti.

Tutor Universitario | DiCAR Catania

Set 2012 - Lug 2013

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi Catania, Catania, Italia

Corso di Laboratorio di Pianificazione Territoriale. Docente: Prof. P. La Greca

- Tutoraggio degli studenti universitari del Corso di Laboratorio di Pianificazione Territoriale.
- Pianificazione, valutazione e revisione del contenuto e dei materiali del corso.
- Supervisione e valutazione dei lavori di laboratorio degli studenti.

certificazioni

Certificazione ECDL-GIS

2019

AICA – Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico

Certificate in ESOL International All Modes (C2 CEFR): English Assessment

2018

English Speaking Board (International) Ltd.

England, Regno Unito

First Certificate in English Level B2: English Assessment

2013

Università di Cambridge

England, Regno Unito

Corso di Alta Formazione: Progettazione di spazi per il commercio

2012

PoliDesign, Milano

Milano, Italia

Coordinatore della sicurezza nei cantieri: Sicurezza nei cantieri

2012

CIDEC, Siracusa

Siracusa, Italia

Abilitazione all'esercizio della professione

2011

Ordine degli Architetti P.P.C., Catania

Catania, Italia

competenze informatiche

- GIS: ArcGis ESRI; QGIS
- Fogli di calcolo, Excel
- BIM: Edificius
- Cinema 4D, Sketch Up Pro
- Rhino 7 e precedenti
- Grafica: Adobe CC 2014, Corel Grafich Suite X3, Microsoft Office
- OS: Mac OSX Leopard e precedenti, Windows XP
- CAD: AutoCAD 2015 e precedenti
- Foto e Video: iMovie, Aperture, Lightroom.

Workshop/scuole e premi

Workshop di progetto all'interno del Progetto PRIN. Presentazione proposta di ricerca. Napoli, giugno 2022.

Special school Emilio Sereni, Edizione di Troina. Usi civici e beni comuni come risorsa. Settembre 2022.

Workshop di progetto all'interno del Progetto PRIN. Presentazione avanzamento della ricerca. Gennaio 2023.

Lipari Summer School in Computational Complex and Social Systems. Presentazione proposta di ricerca di Dottorato. Lipari, Luglio 2019.

Workshop internazionale: *Intersections: Coast to cross. 6 chances of making cities*, Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Catania, Catania, Settembre 2011.

Workshop internazionale: *Taller internacional de paisaje Arquitectua y Paisaje*, Escuela Tecnica Superior de Arquitectura de Malaga, Luglio 2011.

Phase 1: pre-selection - Competition for square Karlova in Melnik (CZ), Gennaio 2015 MOBA studio sro.

Team: Ing. arch. Igor Kovačević, Ing. arch. Yvette Vašourková, Ing. arch. Karin Grohmannová, Arch. Marco Marinelli, Arch. Eliana Fischer, Iva Tomková, Arch. Paes. Cristiano Zanello, Arch. Nicoletta Petralla

2nd Award - Competition - Lesopark in still life | Vodňany, Ottobre 2014 MOBA studio sro, rilasciato da: Czech Chamber of Architects.

Team: Ing. arch. Igor Kovačević, Ing. arch. Yvette Vašourková, Ing. arch. Karin Grohmannová, Arch. Marco Marinelli, Arch. Elena Donnini, Arch. Eliana Fischer, Barbora Slavíčková, Petra Holubová, Iva Tomková, Arch. Cristiano Zanello

Phase 1: pre-selection of 5 winners - Competition for a Kindergarten in Fulneck (CZ), Settembre 2014 MOBA studio sro, rilasciato da: Comune di Fulneck (CZ).

Team: Ing. arch. Igor Kovačević, Ing. arch. Yvette Vašourková, Ing. arch. Karin Grohmannová, Arch. Marco Marinelli, Arch. Eliana Fischer, Barbora Slavíčkov.

2nd Award - Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione della Pineta Marradi a Castiglioncello, Marzo 2013, rilasciato da: Comune di Rosignano M. (LI)

Team: Arch. Marco Rabazzi, Arch. Matteo Malevolti, Arch. Paolo Manganaro, Arch. Daniela Porcu, Arch. Eliana Fischer, Dott. Agronomo Jacopo De Santis

pubblicazioni

Pubblicazioni scientifiche

Articoli su riviste in classe A

Fischer E., Detommaso M., Martinico M., Nocera F., Costanzo V. (2022), A risk index for assessing heat stress mitigation strategies. An application in the Mediterranean context, in *Journal of Cleaner Production* **346**, 131210.

Fischer E., Biondo A.E., Greco A., Martinico F., Pluchino A., Rapisarda A. (2022) Objective and Perceived Risk in Seismic Vulnerability Assessment at an Urban Scale, in *Sustainability* **14**, 9380.

Articoli su riviste scientifiche

Cocuzza E., **Fischer E.** (2015), The waterfront of Catania between past and future: the Larnisi cliff, in *Portus Plus*, March 2015.

Pappalardo V., **Fischer E.**, Martinico F. (2019), Scenari Post Metropolitan? Sottoutilizzazione edilizia, invecchiamento della popolazione, e vulnerabilità sismica a Catania, in *Atti della XXII*

Conferenza Nazionale SIU. L'Urbanistica italiana di fronte all'Agenda 2030. Portare territori e comunità sulla strada della sostenibilità e della resilienza, *Planum Publisher* e Società Italiana degli Urbanisti, Roma-Milano.

Fischer E. (2021), Vulnerabilità sociale: indici, indicatori e metodologie a confronto, in Brunetta G., Caldarice O., Russo M., Sargolini M., (a cura di), *Resilienza nel governo del territorio, Atti della XIII Conferenza Nazionale SIU, Downscaling Rightsizing. Contrazione demografica e riorganizzazione spaziale*, Torino, 17-18 giugno 2021, vol.4, *Planum Publisher* e Società Italiana degli Urbanisti, Roma-Milano, 2021.

Fischer E., Barreca G., Greco A., Martinico F., Pluchino A., Rapisarda A. (2023), Seismic risk assessment of a large metropolitan area by means of simulated earthquakes, in *Natural Hazards*, Springer, <https://doi.org/10.1007/s11069-023-05995-y>

Saggi in volumi collettanei

Fischer E. (2020), Scenari di vulnerabilità del territorio: verso una conoscenza integrata del rischio, in Francini M., Palermo A., Viapiana M.F. (a cura di), *Il piano di emergenza nell'uso e nella gestione del territorio*, Franco Angeli Editore, Milano.

Fischer E. (2022), Clustering social vulnerability. An application model, in D. La Rosa, R. Privitera (a cura di), *Innovation in Urban and Regional Planning*, Proceedings of the 11th INPUT Conference - Volume 2, Springer.

Fischer E., Martinico F. (2022), Recenti dinamiche evolutive del sistema insediativo dell'area metropolitana di Catania, In Arcidiacono A., Di Simine D., Ronchi S. Salata S. (a cura di) in *Suolo, servizi ecosistemici e infrastrutture verdi: Metodi, ricerche e progetti innovativi per incrementare il Capitale naturale e migliorare la resilienza urbana*, CRCS Rapporto 2022, Inu Edizioni, Roma.

In corso di pubblicazione

Fischer E. (2024), Il paesaggio della transizione energetica: da paesaggio produttivo a paesaggio solare, in Atti della I Edizione del Festival del lavoro nelle aree interne, Soveria Mannelli, 25-26-27 maggio 2023, *Rubettino*, Soveria Mannelli (CZ).

Fischer E., Pappalardo V., Martinico F., Nigrelli F.C. (2024), La lunga stagione dei Patti territoriali in Sicilia, in *Atti della XXV Conferenza SIU, Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio*.

Antonuccio C. **Fischer E.**, Martinico F. (2024), Gli agglomerati industriali delle aree interne del Mezzogiorno, da scarto a risorsa per uno sviluppo sostenibile, in *Atti della XXV Conferenza SIU, Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio*.

Barbarossa L., **Fischer E.**, Nucifora M. (2024), Lo "sviluppo" industriale in Sicilia, tra previsioni, attuazioni e scenari futuri. Il caso del Consorzio ASI di Enna, in *Atti della XXV Conferenza SIU, Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio*.

Fischer E., Pappalardo V., Martinico F. (2024), Landscape and renewable energy sources: exploring potentialities of current land uses in Sicily, in *VII International Conference on Safety, Health and Welfare in Agriculture and Agro-food Systems SHWA2023*, Ragusa, dicembre 2023, Springer Nature.

partecipazione a convegni/conferenze

2019

XXII Conferenza Nazionale SIU. L'Urbanistica italiana di fronte all'Agenda 2030. Portare territori e comunità sulla strada della sostenibilità e della resilienza. 5-7 giugno, Matera-Bari.

Relatrice del paper: Scenari post metropolitani? Sottoutilizzazione edilizia, invecchiamento della popolazione e vulnerabilità sismica a Catania.

Paper pubblicato negli atti della conferenza.

Il Piano di emergenza nell'uso e nella gestione del territorio. Unical. Convegno SIU, 22-23 novembre Università della Calabria, Dipartimento di Ingegneria Civile Arcavacata.

Relatrice del paper: Scenari di vulnerabilità del territorio: verso una conoscenza integrata del rischio.

Paper pubblicato nel volume collettaneo: Francini M., Palermo A., Viapiana M.F. (a cura di), *Il piano di emergenza nell'uso e nella gestione del territorio*, Franco Angeli Editore, Milano.

2022

PRIN2017 Politiche regionali, istituzioni e coesione nel Mezzogiorno d'Italia.

Workshop intermedio, Università di Napoli. 13-15 giugno

- Poster: Profilo Regionale Sicilia.

2023

PRIN2017 Politiche regionali, istituzioni e coesione nel Mezzogiorno d'Italia.

Workshop intermedio, Università di Bari. 13-15 gennaio

Relatrice del paper: Lo "sviluppo" industriale in Sicilia, tra previsioni, attuazioni e scenari futuri. Il caso del Consorzio ASI di Enna.

I Edizione del Festival del lavoro nelle aree interne. Il lavoro tra passato e futuro. Fragilità e opportunità di un patrimonio nei territori interni dell'Italia contemporanea. 25-27 maggio, Soveria Mannelli (CZ).

Relatrice del paper: Il paesaggio della transizione energetica: da paesaggio produttivo a paesaggio solare.

Paper in corso di pubblicazione.

XXV Conferenza Nazionale SIU. Giustizia spaziale e progetto di territorio. Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio. 15-16 giugno, Cagliari.

Relatrice del paper: La lunga stagione dei Patti Territoriali in Sicilia.

Paper pubblicato negli atti della conferenza.

Relatrice del paper: Lo "sviluppo" industriale in Sicilia, tra previsioni, attuazioni e scenari futuri. Il caso del Consorzio ASI di Enna.

Paper pubblicato negli atti della conferenza.

VII Edizione SHWA Safety, Health, Welfare in Agriculture and Agro-Food Systems. Ragusa, 6-9 September.

Partecipazione con paper: Landscape and renewable energy sources: exploring potentialities of current land uses in Sicily.

Paper in corso di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, dichiaro che le informazioni inserite nel mio CV corrispondono a verità, essendo consapevole dell'eventuale applicazione dell'art.76 dello stesso decreto in caso di dichiarazione mendace.

Catania, 28/03/2024

In fede

ALL. _ Modifica Learning Agreement Bando Erasmus 2023/24

UNIVERSIDADE DE EVORA

Studentessa: **Francesca Nicotra**

FRANCESCA NICOTRA	
Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
Scienza delle costruzioni 10 cfu	Estruturas I 3 cfu Estruturas II 3 cfu Construções II 3 cfu <i>Sostituito con</i> Construções IV 3 cfu
LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO 12 cfu	Projecto IV 12 cfu <i>Sostituito con</i> Projecto VI 12 cfu
INSEGNAMENTO A SCELTA	Língua Portuguesa A2 6 cfu
Crediti extracurriculari	Língua Portuguesa A1 6 cfu

ENSA Paris La Villette

Studentessa: **Rachele Raciti**

Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE 10 cfu	Droit de l'urbanisme et fabrique de la ville contemporaine (1 ECTS) Economie de la construction (3 cfu) <i>Sostituito con</i> ECONOMIE DE LA CONSTRUCTION /REGLEMENTATION INCENDIE (3 cfu) Patrimoine et mutations (1,5 cfu) <i>Sostituito con</i> PATRIMOINE INDUSTRIEL, ART ET ARCHITECTURE (1,5 cfu)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA (12 CFU)	PROJECT D'ARCHITECTURE – FORMES TISSUS PÉRI URBAINS ET PROJECTS RÉSIDENTIELS EN REGION PARISIENNE (11 + CTID 3) 14 CFU <i>Sostituito con</i> PROJECT D'ARCHITECTURE – FORMES TISSUS PÉRI URBAINS ET PROJECTS RÉSIDENTIELS EN REGION PARISIENNE + CTID ATELIER SONORE URBAIN (11 + 1,5 cfu) 12,5 CFU

<p>LABORATORIO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DEL PAESAGGIO (12 CFU)</p>	<p>PROJECT D'ARCHITECTURE - PAYSAGE/S: LA DÉMARCHE PAYSAGÈRE POUR LE PROJET ARCHITECTURAL ET URBAIN (11 + CTID 3 cfu) 14 CFU</p> <p><i>Sostituito con</i></p> <p>PROJECT D'ARCHITECTURE - PAYSAGE/S: LA DÉMARCHE PAYSAGÈRE POUR LE PROJET ARCHITECTURAL ET URBAIN + CTID REGARDER L'ARCHITECTURE ET LA VILLE A TRAVERS LA PHOTOGRAPHIE (11 + 1,5 cfu) 12,5 cfu</p>
<p>MATERIA A SCELTA (6 CFU)</p>	<p>HISTOIRE DE LA CONSTRUCTION EN BOIS AU JAPON + DES HISTOIRES DE LA VILLE ÉVÈNEMENTIELLE + L'ANALYSE CONSTRUCTIVE PAR LE RELEVÉ NUMÉRIQUE ET LA LASERGRAMMÉTRIE POUR LA RESTITUTION PATRIMONIALE (1,5 + 2 + 3 CFU) 5,5 cfu</p> <p><i>Sostituito con</i></p> <p>CTID712 ARCHI-FOLIES 2024 + TR OPTION PHOTO (3 + 3 cfu) 6 cfu</p>



Commissione Tirocini del CdL in Architettura

Riunione del 29 aprile 2024

In data 29 aprile 2024, la Presidente del CdL in Architettura, Prof.ssa Rita Maria Valenti, rilevato la convocazione della Commissione Tirocini allargata alla responsabile dei tirocini, prende atto che sono presenti i membri della commissione prof.ssa Francesca Castagneto, prof. Vito Martelliano e la responsabile dei tirocini dott.ssa Iaia e dichiara aperta la seduta, in modalità telematica, alle ore 12.00.

Ordine del giorno:

1. Richiesta dei rappresentanti degli studenti riguardante la possibilità per gli studenti iscritti al quarto anno del corso di laurea di effettuare le ore di tirocinio curriculare.

Prende la parola la Presidente del Corso di Laurea che dopo una breve premessa sulle modalità da seguire per lo svolgimento dei tirocini curriculari dà inizio alla trattazione dell'unico punto presente nell'ordine del giorno.

La Presidente del CdS dopo una breve introduzione alla richiesta avanzata dagli studenti rende noto ai presenti che a seguito dell'impossibilità a partecipare del prof. Luigi Alini, lo stesso ha fatto pervenire una nota scritta in cui illustra la sua posizione chiedendo di farne partecipe l'intera commissione. Pertanto la Presidente provvede a leggerne il contenuto che qui di seguito viene riportato:

“Anticipare le attività di Tirocinio può determinare un ulteriore ritardo sulla carriera degli studenti. Come si evince dai dati del cruscotto abbiamo un numero di laureati in corso troppo esiguo (11 studenti) che dovrebbe indurci ad una attenta riflessione. Il tirocinio, per sua stessa definizione, dovrebbe essere svolto a ridosso del compimento del percorso di studi per avvicinare i laureandi al mondo della professione. Anche per questo motivo ritengo che anticiparlo non produca alcun vantaggio per gli studenti. Spezzettare le attività di tirocinio in tante piccole iniziative, come sembra emergere dalla proposta degli studenti, a mio giudizio rischierebbe di snaturarne la finalità.”

La Presidente del CDS dà inizio alla discussione. Prende la parola alla Prof.ssa Castagneto che esprime il suo parere contrario ad accogliere la richiesta in oggetto, in quanto il quarto anno risulta già essere pieno concepito con un consistente numero di esami da sostenere e conseguentemente lo svolgimento del tirocinio curriculare risulta essere davvero poco realizzabile.



La Presidente del CDS, Prof.ssa Valenti, aggiunge, dopo aver visionato ulteriormente il cruscotto, che solo due studenti risultano essersi laureati in corso e, che pertanto, non essendo motivata da dati oggettivi, la richiesta di anticipare la possibilità di svolgere il tirocinio al quarto anno incontra la sua contrarietà.

Prende la parola il Prof. Martelliano che propone l'eventuale possibilità di anticipare l'inizio del tirocinio al termine delle lezioni del quarto anno e quindi la possibilità di svolgere il tirocinio già a partire dal mese di giugno precedente l'inizio del quinto anno. A seguito del dibattito intervenuto si evince che tale proposta risulta di difficile realizzazione, anche alla luce, della chiusura per le vacanze estive di studi professionali ed enti vari.

Interviene nel dibattito la dott.ssa Iaia, riferendo che ad oggi solo due studenti hanno manifestato questa esigenza.

Prende la parola la Presidente del CDS che sintetizzando l'ampio dibattito intercorso, propone di respingere la richiesta avanzata dagli studenti e mantenere l'attuale assetto dei tirocini curricolari. La Commissione all'unanimità accoglie la proposta della Presidente del CDS.

Non essendovi altro da discutere, la riunione termina alle ore 12.30.